



Nuova Anagrafe dei soggetti

**Manuale per lo scambio
delle informazioni anagrafiche
con gli enti segnalanti**

Versione 2.23

Informazioni sul documento

Data	Versione	Descrizione delle modifiche
01/08/2022	1.0	Prima pubblicazione
23/08/2022	1.1	Nella sezione "dataset" degli esempi indicati al paragrafo 5.6, sono stati rimossi i tag XML delle osservazioni quando l'attributo non è Obbligatorio e il valore indicato non è significativo (blank). Sono stati inoltre aggiornati i relativi schemi XSD pubblicati sul portale.
02/11/2022	2.0	Rimosso il precedente punto elenco 2 nella sintesi delle novità perché non significativo (par.2). Survey ASVF: per il cubo ASVF_CODICI_ID sono state aggiunte le variabili codice SAE e Specie giuridica (par. 5.5.3). Survey ASVG: (1) sono state rimosse le variabili TIPO CODICE IDENTIFICATIVO e CODICE IDENTIFICATIVO e aggiunta la variabile TIPO VALORE; (2) per il cubo ASVG_CODICI_ID è richiesta l'indicazione del tipo codice identificativo attraverso il campo TIP_VAL e il codice identificativo attraverso il VALORE_FEN (par. 5.5.4). Survey ASCO: il cubo utilizzato per l'annullamento della cointestazione è stato modificato in un cubo di tipo "documentato" (par.5.5.5). In tutti i file di esempio è stato modificato il namespace da "anagrafesoggetti" a "anasogg" (par. 5.6). Sono stati inseriti i dettagli riguardanti le comunicazioni (par.8).
13/06/2023	2.1	Aggiornato il par. 5.3 relativo ai messaggi documentati. Aggiornato par. 5.5.1 con nuove informazioni riguardanti l'aggiornamento della base dati attraverso la survey ASPF Aggiornato par. 5.5.2 con nuove informazioni riguardanti la segnalazione dei codici identificativi per le controparti estere e l'aggiornamento della base dati attraverso la survey ASPG Aggiornato par. 5.5.3 con nuove informazioni riguardanti l'aggiornamento della base dati attraverso la survey ASVF; per il cubo ASVF_CODICI_ID sono state rimosse le variabili codice SAE, Specie giuridica e situazione giuridica introdotte erroneamente con la versione 2.0 (v. riquadro precedente).

		Aggiornato par. 5.5.4 con nuove informazioni riguardanti l'utilizzo del messaggio documentato con la survey ASVG. Aggiornato par. 5.5.5 con nuove informazioni riguardanti la segnalazione dei soggetti cessati con la survey ASCO. Aggiornato par. 5.5.6 con nuove informazioni l'utilizzo del messaggio documentato con la survey ASRE. Aggiornato par. 5.5.7 con nuove informazioni riguardanti l'utilizzo della survey ASEV per l'eliminazione di doppie codifiche. Aggiornato par. 7 con nuove informazioni riguardanti i controlli applicati nell'AS. Aggiornato par. 8 con le maggiori dettagli sulla produzione delle comunicazioni. Aggiornato par. 8.1, rinominato il cubo ASOPF_ANAG_CORR in ASOPF_ANAG_TRGT. Aggiornato par. 8.2, eliminato il cubo ASOPG_ANAG_CORR, inseriti i dettagli sul trattamento degli eventi registrati in AS. Aggiornato par. 8.4, con le maggiori dettagli sulla produzione delle comunicazioni ASONO.
24/01/2024	2.2	5.4.1 inserito un chiarimento sulle modifiche retroattive 5.4.3 inserita una nota sulla modalità di segnalazione degli organismi internazionali 5.4.5 inserito un paragrafo sull'annullamento del codice censito 5.5.4 corretto un refuso sulla survey ASVG_CODICI_ID 5.5.6 inserita una precisazione sulla survey ASRE 8. inserita una precisazione sulla valorizzazione dei campi PROT_RICHIESTA e ID_RIC 8. e 8.2 inserita una precisazione sulla restituzione delle comunicazioni circolari per le PF 8.6 inserita una precisazione sui warning restituiti con la survey ASORD 9. inserita una precisazione sulle modalità di accreditamento
29/01/2024	2.3	Paragrafo 4. Inserite le curl di esempio per l'invio di flussi documentati

18/03/2024	2.4	5.5.3 inseriti alcuni chiarimenti sulle modalità di invio della survey ASVF e la relativa effettuazione dei controlli. 5.5.4 inseriti alcuni chiarimenti sulle modalità di invio della survey ASVG e la relativa effettuazione dei controlli. 5.5.5 inserito un chiarimento sull'annullamento di cointestazione. 8.2 inseriti alcuni chiarimenti sui cubi che vengono restituiti con ASOPG-
11/04/2024	2.5	8.3 inserito ASOCO_ANAG_PG_TARGET tra i cubi restituiti con l'ASOCO
24/05/2024	2.6	5.4.1. inserita una precisazione sulla storicizzazione dei dati 5.4.2. inserita una precisazione sulla ENDDATE da segnalare per le variabili di stratificazione 5.5.4. inserita una precisazione sul cubo ASVG_ESACONTR_CD 8.3 corretto il nome del cubo ASOCO_ANAG_PG_TRGT
01/07/2024	2.7	8.5 inserite alcune precisazioni sui cubi ASOCC_VAR_COINTOLD, ASOCC_VAR_COINTNEW e ASOCC_ANN_COINT
30/07/2024	2.8	8.5 corretto un refuso sul cubo ASOCC_ANN_COINT
02/09/2024	2.9.	5.5 inseriti alcuni chiarimenti sull'utilizzo dell'ID_RIC 5.5.4. inserita una nota con chiarimenti sui messaggi documentati 5.5.6. inserito un chiarimento sulle modalità di segnalazione delle relazioni 5.5.7. inseriti chiarimenti sulla modalità di segnalazione degli eventi 7. inserite ulteriori indicazioni sui controlli di compatibilità 8. inseriti chiarimenti sulle comunicazioni inviate a seguito di ASPF/ASPG/ASCO 8.2 corretto un refuso 8.3 corretto un refuso 8.5 corretto un refuso
25/09/2024	2.10	5.5.1. inserito il nuovo cubo ASPF_1NF 5.5.2. inserito il nuovo cubo ASPG_1NF 5.5.3. inserito il nuovo cubo ASVF_ATECO25_CD 5.5.4. inseriti i nuovi cubi ASVG_ATECO25_CD e ASVG_NACE25_CD 5.5.5. inserito il nuovo cubo ASCO_1NF
15/10/2024	2.11	5.5.4. eliminati i cubi che non devono essere alimentati/variati da fonte ente segnalante (ASVG_RIAD_CD, ASVG_SPEGIURI_CD, ASVG_STATO_ATT)

		8.5 inseriti dettagli sul contenuto delle comunicazioni circolari in base all'aggiornamento avvenuto in AS
07/11/2024	2.12	5.3 inseriti chiarimenti sui messaggi documentati 5.4.2 inserita una precisazione sulle variabili di stratificazione 5.5 inserita una precisazione in nota 8.5 inserite precisazioni sul contenuto delle comunicazioni circolari in base all'aggiornamento avvenuto in AS e aggiunti esempi
03/12/2024	2.13	8.5.2 e 8.5.3 inserito un chiarimento sui cubi forniti e le relative caratteristiche in caso di variazioni per PF e PG 8.5.6 inserito un chiarimento sugli eventi di doppia codifica che coinvolgono PF 8.5.7 inserito un chiarimento sui cubi forniti quando una cointestazione si modifica a seguito di evento e corretto un refuso per l'use case 2 in caso di doppia codifica
03/01/2025	2.14	5.5.7 inserite precisazioni sugli eventi di scissione totale e parziale
25/02/2025	2.15	5.5.1 Inserite precisazioni sull'utilizzo del CF e degli altri codici identificativi nel caso di segnalazioni di PF
26/03/2025	2.16	5.5.1 eliminazione obbligo di segnalazione del CF per le PF nate in Italia e non residenti
23/04/2025	2.17	8 e 8.5 aggiornate le descrizioni relative alla restituzione delle ASOCC per le PF e le PG 8.5.4, 8.5.5, 8.5.6, 8.5.7 aggiornate le descrizioni relative ai cubi di anagrafica restituiti con le ASOCC PG
11/07/2025	2.18	5.4.3 inserito un chiarimento alla nota 12
13/10/2025	2.19	5.4.2 inserito un chiarimento sulla segnalazione della startdate per le PG nate nell'anno.

Banca d'Italia

12/12/2025	2.20	5.4.3 inserite le regole per la segnalazione dei luoghi di nascita e residenza.
13/05/2026	2.21	7 aggiunto un chiarimento sulla corretta acquisizione dei flussi
13/08/2026	2.22	5.3 aggiunta un'ulteriore casistica per l'utilizzo obbligatorio di cubo documentato 5.4.3 corretto il richiamo di una nota a piè di pagina
28/10/2026	2.23	5.5.2 inseriti chiarimenti sulla segnalazione delle PG 7 aggiunto chiarimento sui controlli

Indice

Indice.....	7
Glossario.....	9
1. Scopo del documento.....	15
2. Sintesi delle principali novità.....	16
3. Caratteristiche generali del servizio di trasferimento dei flussi informativi.....	17
4. Modalità di trasferimento dei dati.....	18
5. Raccolta dei dati.....	25
5.1. Tipologie di survey.....	25
5.2. Regole di invio.....	25
5.3. Gestione dei messaggi contenenti documenti.....	26
5.4. Modifiche al modello dei dati.....	27
5.4.1. Storizzazione dei dati.....	27
5.4.2. La storizzazione dei dati delle variabili di stratificazione.....	28
5.4.3. Innovazioni riguardanti la segnalazione dei dati del territorio.....	31
5.4.4. Tipologia di richiesta.....	34
5.4.5. Annullamento di un codice censito.....	34
5.5. Descrizione delle survey.....	35
5.5.1. Survey ASPF.....	36
5.5.2. Survey ASPG.....	38
5.5.3. Survey ASVF.....	40
5.5.4. Survey ASVG.....	41
5.5.5. Survey ASCO.....	44
5.5.6. Survey ASRE.....	45
5.5.7. Survey ASEV.....	47
5.6. Struttura dei messaggi.....	49
6. Trasmissione dei dati.....	55
6.1. Operazioni preliminari.....	55
7. Data Quality Management.....	56
7.1. Tipologie di controlli.....	57
7.1.1. Controlli di conversione.....	57
7.1.2. Controlli di struttura.....	58
7.1.3. Controlli formali.....	58
7.1.4. Controlli deterministici.....	58
7.2. Flussi di ritorno relativi all'acquisizione del messaggio e all'esito dei controlli.....	58
7.2.1. Errori formali nella struttura, nella firma o nella crittografia del messaggio.....	58

7.2.2.	Errori sulle informazioni anagrafiche inviate	59
8.	<u>Comunicazioni della nuova AS</u>	<u>59</u>
8.1.	ASOPF - Comunicazione di risposta ai cubi di segnalazione anagrafica delle persone fisiche (Survey ASPF)	61
8.2.	ASOPG - Comunicazione di risposta ai cubi di segnalazione anagrafica delle persone giuridiche (Survey ASPG)	61
8.3.	ASOCO - Comunicazione di risposta ai cubi di segnalazione anagrafica delle cointestazioni (cubo ASCO_SGN).....	62
8.4.	ASONO - Comunicazione di risposta alle survey ASVF, ASVG, ASRE, ASEV e al cubo ASCO_ANN_DOC	63
8.5.	ASOCC - Comunicazione circolari riguardanti gli aggiornamenti dell'AS	63
8.5.1.	Identificativi del flusso.....	66
8.5.2.	Variazioni anagrafiche PF.....	66
8.5.3.	Variazioni anagrafiche PG	69
8.5.4.	Variazioni cointestazioni.....	69
8.5.5.	Annullamento cointestazioni.....	70
8.5.6.	Eventi.....	70
8.5.7.	Modifica cointestazioni a seguito di eventi	72
8.5.8.	Relazioni	77
8.6.	ASORD - Comunicazione di richiesta e verifica dati	79
9.	<u>Enti segnalanti della Nuova AS</u>	<u>80</u>
10.	<u>Condivisione delle informazioni</u>	<u>81</u>

Glossario

Aggiornamento: la richiesta di modifica dei dati presenti in Anagrafe dei Soggetti in termini di inserimento di un dato ancora non registrato; la variazione di un dato esistente perché errato o variato; la cancellazione dell'informazione perché non più significativa.

Anagrafe soggetti (AS): l'archivio nel quale sono censiti ed identificati con un codice univoco tutti i soggetti a cui si riferiscono le segnalazioni nominative che gli intermediari creditizi e finanziari sono tenuti a effettuare alla Banca d'Italia.

Application to Application (A2A): la modalità di comunicazione diretta e automatizzata tra due applicazioni, sulla base di protocolli tecnici strutturati.

Canale https (HTTP Secure, "HTTP Sicuro"): un protocollo di comunicazione realizzato per rendere più sicuro ed affidabile lo scambio di informazioni tra due nodi del web.

Cancellazione: la richiesta di cancellazione di un dato già registrato in Anagrafe dei soggetti.

Censimento: l'iscrizione di una persona fisica o di un soggetto diverso da una persona fisica nell'Anagrafe.

Centrale dei rischi (CR): il sistema informativo sui rapporti di credito e di garanzia che il sistema finanziario intrattiene con la propria clientela, gestito dalla Banca d'Italia e disciplinato dal decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle finanze – Presidente del CICR n. 663/2012, nonché dalla Circolare della Banca d'Italia n. 139/1991 ("Centrale dei rischi. Istruzioni per gli intermediari creditizi").

Codice ABI: il codice identificativo univoco dell'ente segnalante.

Codice ATECO: la classificazione delle attività economiche Ateco 2007, che costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2 (cfr. oltre "Codice NACE").

Codice censito: il codice identificativo dei soggetti registrati nell'Anagrafe.

Codice di controparte estera: il codice assegnato dalla Banca d'Italia ai soggetti residenti in uno Stato estero segnalati presso l'Anagrafe dei titoli della Banca d'Italia, noto come codice UIC.

Codice identificativo estero: il codice che identifica un soggetto residente in uno Stato estero, tra quelli presenti nella lista dei codici identificativi nazionali pubblicata dalla BCE come allegato al manuale AnaCredit e disponibile al link https://www.ecb.europa.eu/stats/money_credit_banking/anacredit/html/index.en.html.

Codice di iscrizione camerale: il codice composto dalla sigla provinciale della Camera di Commercio (CCIAA) e dal numero di Repertorio delle notizie economiche e amministrative.

Codice ISO-3166: la codifica geografica standardizzata per i nomi degli stati, dei Territori dipendenti e delle principali suddivisioni amministrative dei paesi, pubblicata per la prima volta nel 1974 dall'Organizzazione Internazionale per le Standardizzazioni (ISO), che prevede tre differenti codici per ogni nome di Nazione: un sistema a due lettere noto come ISO 3166-1 alpha-2; un sistema a tre lettere noto come ISO 3166-1 alpha-3; un sistema numerico a tre cifre, identico a quello adottato dalla Divisione Statistica delle Nazioni Unite e noto come ISO 3166-1.

Codice Istat dei comuni italiani: i codici statistici dei comuni italiani pubblicati in appositi elenchi aggiornati con cadenza semestrale a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) al link <https://www.istat.it/it/archivio/6789>.

Codice LEI (Legal Entity Identifier): l'identificativo univoco assegnato ai soggetti che operano nei mercati finanziari internazionali, gestito dalla Global LEI Foundation (www.gleif.org).

Codice NACE: il sistema di classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee, NACE Rev. 2, previsto dal Regolamento (CE) n.1893/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006).

Codice RIAD: il codice identificativo univoco creato dalle Banche Centrali Nazionali o dalla Banca Centrale Europea per identificare un soggetto registrato in RIAD.

Codice SAE: il codice che classifica i soggetti dell'AS per Sottogruppo di Attività Economica - cfr. Circolare 140 dell'11 febbraio 1991 ("Istruzioni relative alla classificazione della clientela").

Cointestazione: la relazione di responsabilità solidale tra due o più soggetti per l'adempimento di obbligazioni derivanti da un rapporto di credito di cui essi siano congiuntamente intestatari.

Comunicazione circolare: il flusso contenente gli aggiornamenti di attributi, relazioni e eventi anagrafici avvenuti in AS, inviato dalla Banca d'Italia agli enti segnalanti.

Controparti AnaCredit: i codici censiti segnalati nella rilevazione AnaCredit.

Crittografia: una tecnica di cifratura di un messaggio in una forma tale che l'informazione in esso contenuta possa essere recepita solo dal destinatario.

Cubo: l'insieme di attributi necessari per la segnalazione di un soggetto o l'aggiornamento di uno specifico attributo in AS.

Doppia codifica: la presenza di uno stesso soggetto in AS con due codici censiti differenti.

Enti segnalanti: gli intermediari creditizi e finanziari tenuti a effettuare segnalazioni alla Banca d'Italia per finalità statistiche e di vigilanza sulla base della normativa vigente.

Esito certo positivo: il risultato della ricerca anagrafica che identifica un codice censito già registrato in AS i cui attributi anagrafici corrispondono a quelli del soggetto segnalato.

Esito certo negativo: il risultato della ricerca anagrafica che non individua in AS un codice censito i cui attributi anagrafici corrispondono a quelli del soggetto segnalato e comporta un nuovo censimento in AS attraverso i dati anagrafici trasmessi con la segnalazione.

Esito dubbio: il risultato della ricerca anagrafica che identifica uno o più codici censiti già registrati in AS con attributi anagrafici simili a quelli trasmessi con la segnalazione (c.d. "sinonimi").

Filiale estera o branch (residente in un paese diverso da quello della casa madre): un'unità istituzionale sprovvista di personalità giuridica che costituisce parte di un'altra entità giuridica con diversa residenza, in conformità al concetto di "filiale unica" di cui all'art. 2, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n.2533/98.

Flusso di raccolta: il file contenente i dati su uno o più soggetti che l'ente intende segnalare o aggiornare in AS.

Flusso di risposta: il file contenente la risposta prodotta dalla elaborazione del flusso di raccolta.

Fonti ufficiali: i pubblici registri, gli elenchi e gli albi ufficiali da cui vengono acquisiti i dati registrati in AS; vengono definite "ufficiali" in quanto provengono da istituzioni che certificano l'esistenza dei soggetti censiti e la veridicità dei loro dati anagrafici.

Formato json: un formato di serializzazione basato su testo per lo scambio di dati, principalmente tra server e applicazione web. JSON è l'acronimo di JavaScript Object Notation, e utilizza l'estensione di file .json; è basato su due tipi di strutture di dati: serie di coppie nome/valore - {"name1":"value1", "name2":"value2"} - e liste ordinate di valori, chiamate array - ["valore1", "valore2"] che, una volta letti da un parser JSON, vengono convertiti nel tipo di dati appropriato per il linguaggio di programmazione usato nel recupero dei dati.

Formato XML: un linguaggio di marcatura derivato dal SGML.

Formato SDMX –ML (Statistical Data and Metadata eXchange): un linguaggio XML per lo scambio di dati e metadati statistici.

Infostat: la piattaforma per lo scambio delle informazioni statistiche tra la Banca d'Italia e gli enti segnalanti.

Inserimento: la richiesta di inserimento di un dato non ancora presente in AS.

Messaggio documentato: il cubo per la segnalazione o l'aggiornamento dei dati dell'AS corredato dalla documentazione comprovante le informazioni inviate.

Persone fisiche: le famiglie consumatrici e le famiglie produttrici, secondo quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 140 del 1991 e relativi aggiornamenti. Si evidenzia che le ditte individuali sono definite come famiglie produttrici.

Persone giuridiche: i soggetti diversi dalle persone fisiche; a titolo esemplificativo, le società di persone e di capitali finanziarie e non finanziarie, le amministrazioni pubbliche, le associazioni, le istituzioni senza scopo di lucro, le strutture periferiche dello Stato.

Portale dell'AS: il sito web raggiungibile all'indirizzo <https://as.bancaditalia.it>, realizzato per la condivisione delle informazioni riguardanti l'AS, al quale potranno accedere tutti gli enti segnalanti che dispongono di un'utenza Infostat.

Registro delle imprese: il registro tenuto dalle Camere di Commercio italiane, in cui le imprese italiane, le imprese estere con sede o unità locale in Italia e gli altri enti (ad esempio fondazioni, associazioni) che esercitano un'attività economica, sono tenuti all'iscrizione ai sensi dell'art. 2188 del Codice Civile. Esso rappresenta la fonte primaria di certificazione dei dati costitutivi dei soggetti economici iscritti.

Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA): la banca dati che raccoglie le notizie economiche, statistiche e amministrative per le quali la legge prevede la denuncia alle Camere di Commercio ma non l'obbligo d'iscrizione nel Registro delle imprese.

Residente: il soggetto che dimora abitualmente in Italia ovvero che svolge in Italia attività produttiva di reddito.

RIAD (*Register of Institutions and Affiliates Data*): il registro anagrafico del Sistema Europeo delle Banche Centrali (SEBC) in cui sono registrate le unità istituzionali d'interesse per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Banca Centrale Europea (BCE) e per le rilevazioni di tipo nominativo del Sistema Europea delle Banche Centrali.

Ricerca anagrafica: il software che utilizza gli attributi identificativi del soggetto segnalato per verificarne la preventiva esistenza in AS. Il risultato della ricerca anagrafica restituisce all'ente una comunicazione di esito certo positivo, esito certo negativo o esito dubbio.

Richiesta (tipo di): la tipologia di operazione richiesta nei cubi di segnalazione o aggiornamento inviati dall'ente segnalante (segnalazione anagrafica, richiesta nuovo codice, update, delete).

Rilevazione nominativa: una raccolta di dati relativi a singoli soggetti (persone fisiche, società residenti ecc.).

Segnalazione anagrafica: la survey attraverso la quale gli enti richiedono il codice censito dell'Anagrafe per il soggetto segnalato.

Schema xsd (Schema Definition): un esempio (*instance*) di schema XML scritto in linguaggio XML Schema. Una XSD definisce il tipo di un documento XML in termini di vincoli: quali elementi e attributi possono apparire, in quale relazione reciproca, quale tipo di dati può contenere, e altro. Può essere usata anche con un programma di validazione al fine di accertare a quale tipo appartiene un determinato documento XML.

Società ed enti non residenti: le società finanziarie e non finanziarie, le istituzioni, ecc., con sede legale all'estero e le amministrazioni pubbliche estere.

Soggetto o Unità istituzionale: il centro elementare di decisione economica, caratterizzato da autonomia decisionale nell'esercizio della propria funzione principale nonché dal possesso di una contabilità completa ovvero dalla possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora ne sia fatta richiesta, ai sensi del Regolamento UE N. 549/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Sono incluse anche le persone fisiche.

Survey (anagrafica): la rilevazione con cui l'ente segnala o aggiorna i dati dell'AS.

Variabili di stratificazione AnaCredit: gli attributi quantitativi raccolti in AS per la rilevazione AnaCredit - "dimensione d'impresa", "numero di dipendenti", "totale di bilancio", "fatturato annuo".

Variazione: la richiesta di modifica di un attributo già registrato in AS.

1. Scopo del documento

Il presente documento illustra i dettagli tecnici dei flussi informativi che dovranno pervenire dagli enti segnalanti (flussi di raccolta) al seguito della realizzazione della nuova infrastruttura dell'Anagrafe dei Soggetti (AS) e dei flussi di risposta da parte della Banca d'Italia. Ulteriori informazioni riguardanti il modello dei dati della nuova AS sono disponibili nell'allegato Excel "Modello dei dati per gli enti segnalanti"¹ che rappresenta parte integrante della documentazione tecnica condivisa con gli enti segnalanti.

Per tutti gli aspetti non trattati in questo manuale sarà fornita documentazione specifica sul nuovo portale dell'AS², appositamente realizzato per favorire una comunicazione agile con gli enti segnalanti sui temi riguardanti l'attuale AS e la sua evoluzione.

Nei prossimi mesi, pertanto, il contenuto del portale sarà aggiornato man mano che la nuova infrastruttura si consoliderà.

In questo documento sono descritti:

- ✓ le modalità di colloquio con l'interfaccia applicativa per lo scambio dei dati via Internet;
- ✓ la struttura dei flussi per la raccolta dei dati, ossia dei messaggi inviati dagli enti segnalanti alla Banca d'Italia;
- ✓ gli strumenti di diagnostica messi a disposizione degli enti segnalanti;
- ✓ la tipologia dei flussi in uscita;
- ✓ i controlli in fase di raccolta e la spedizione dei rilievi.

Per il processo di accreditamento, il rilascio delle credenziali, i certificati e gli standard crittografici si rimanda ai manuali "Modalità di scambio delle

¹ Pubblicato sul Portale dell'AS, sezione Documenti.

² Raggiungibile all'indirizzo <https://as.bancaditalia.it>. L'accesso è consentito a tutti gli utenti che dispongono di un'utenza Infostat. Ulteriori informazioni sono disponibili al par. 10

Banca d'Italia

informazioni con la Centrale dei rischi e l'Anagrafe dei Soggetti" e "Manuale di accreditamento e di gestione delle credenziali"³.

Le segnalazioni dovranno essere inviate alla Banca d'Italia attraverso il servizio di trasferimento flussi su internet. Per la compilazione dei dati dovrà essere utilizzato il formato SDMX-ML, secondo le modalità tecnico-operative descritte di seguito e nel file Excel "Modello dei dati per gli enti segnalanti" secondo gli schemi XSD di riferimento (pubblicati sul portale).

2. Sintesi delle principali novità

Le principali innovazioni riguardanti la nuova infrastruttura che saranno descritte nei successivi paragrafi sono riepilogate di seguito.

1. L'adozione del formato XML per tutti i messaggi e le comunicazioni e di un protocollo di colloquio analogo a quello già utilizzato per la rilevazione AnaCredit, con conseguenti modifiche nella struttura dei flussi.
2. La modifica del modello dei dati con l'introduzione del concetto di "survey" (anagrafica).
3. L'introduzione di nuovi attributi anagrafici per consentire la corretta identificazione dei soggetti non residenti.
4. La razionalizzazione degli attuali messaggi e comunicazioni⁴ e la modifica delle modalità di invio e ricezione degli stessi; in particolare:
 - ci saranno nuove modalità di inoltro delle c.d. comunicazioni "circolari",
 - i documenti richiesti in caso di messaggi documentati dovranno essere inviati come allegati al messaggio,
 - sarà possibile inviare messaggi di cancellazione dei dati inseriti in AS.
5. L'ampliamento del perimetro degli enti segnalanti dell'AS, includendo tutti gli enti segnalanti iscritti agli albi di vigilanza tenuti ad eseguire segnalazioni nominative tramite il codice AS e non solo quelli che partecipano alla rilevazione CR, con conseguente abolizione della survey ASVI.

³ Disponibili all'indirizzo <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr/index.html>

⁴ Per facilitare la comprensione del documento in alcuni casi si continuerà a fare riferimento ai termini messaggi e comunicazioni per identificare rispettivamente i flussi di dati trasmessi dagli enti segnalanti alla Banca d'Italia e quelli trasmessi dalla Banca d'Italia agli enti segnalanti.

6. L'utilizzo di un portale dedicato alla condivisione delle informazioni riguardanti l'AS, al quale potranno accedere tutti gli utenti che dispongono di un'utenza Infostat.

3. Caratteristiche generali del servizio di trasferimento dei flussi informativi

L'interfaccia *application to application* (A2A) per lo scambio delle informazioni dell'Anagrafe Soggetti, analoga a quella della Centrale Rischi, si baserà su standard e protocolli aperti e ampiamente diffusi; non sussistono quindi particolari vincoli rispetto ad ambienti elaborativi, linguaggi, librerie e strumenti da utilizzare per la realizzazione del software di accesso al servizio (*client*).

Le caratteristiche generali del sistema saranno le seguenti:

- ✓ lo scambio di flussi avverrà su canale *https* con mutua autenticazione mediante certificati X.509;
- ✓ l'interfaccia applicativa sarà di tipo REST (REpresentational State Transfer) e *stateless*;
- ✓ il server comunicherà l'esito dell'operazione richiesta al client mediante un opportuno *status code http*;
- ✓ la struttura del file dovrà corrispondere a quanto descritto nel paragrafo 5.6;
- ✓ i dati scambiati a corredo delle segnalazioni (es. metadati che descrivono il file, eventuali messaggi d'errore restituiti dal server) vengono codificati in formato JSON;
- ✓ il *client* deve essere in grado di instaurare una connessione sicura con il server, in particolare deve supportare il protocollo **TLSv1.2**⁵ e la ***client authentication***;

⁵ Al momento della stesura del presente documento, la versione minima supportata del protocollo TLS è la 1.2. Si tenga presente, tuttavia, che l'insieme dei protocolli e degli algoritmi supportati sono soggetti a revisione periodica per mantenere un livello di sicurezza elevato a fronte della continua evoluzione delle minacce e della scoperta di nuove vulnerabilità.

- ✓ i certificati di autenticazione e crittografia devono rispettare quanto indicato nel "Manuale di accreditamento e di gestione delle credenziali".

4. Modalità di trasferimento dei dati

Il trasferimento dei file avviene in modalità *Application to Application* (A2A).

L'interfaccia applicativa espone agli utenti una struttura ad albero simile a quella dei *filesystem* tradizionali. In particolare, a ogni credenziale applicativa verrà associato uno spazio riservato contenente due directory: upload e download, destinate rispettivamente all'invio ed alla ricezione dei flussi.

L'*endpoint HTTPS* esposto agli enti segnalanti da utilizzare per accedere al servizio varia per ambiente (produzione o certificazione).

Tabella 1. *Endpoint HTTPS per accedere al servizio dell'AS*

AMBIENTE ELABORATIVO	Indirizzo Internet (URL)
PRODUZIONE (alias esercizio)	https://mft.bancaditalia.it/a2a/
CERTIFICAZIONE	https://certmft.bancaditalia.it/a2a/

Il file contenente la segnalazione (o le segnalazioni) deve essere opportunamente "imbustato", quindi inviato assieme ad alcuni metadati descrittivi. Le operazioni da effettuare sono descritte di seguito.

Prima della trasmissione, il file deve essere compresso, cifrato e firmato elettronicamente:

1. la prima operazione da effettuare è la compressione zip del file (compress) xml, eventualmente anche del documento pdf associato;
2. il file deve essere quindi cifrato con il certificato associato alla credenziale applicativa (crypt);
3. la firma elettronica deve essere applicata al file compresso e cifrato. Il certificato di firma deve essere stato emesso da una *Certification Authority* accreditata presso l'AgID e rispettare le prescrizioni riportate nel "Manuale di accreditamento e di gestione delle credenziali" (sign).

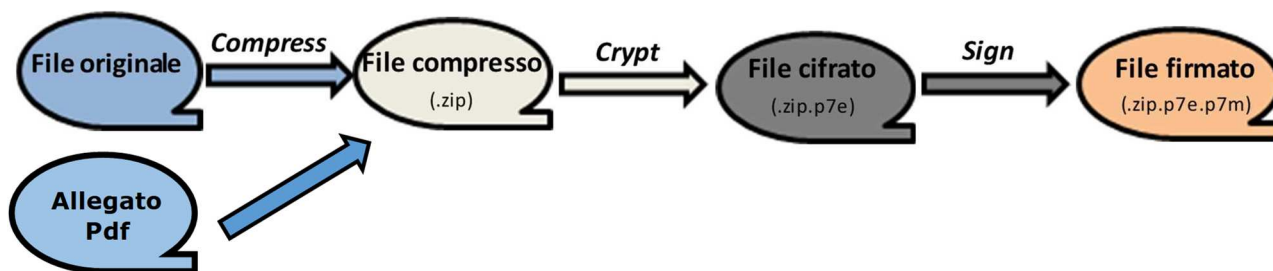


Figura 1. Processo di trasferimento dei dati

A) Caricamento del file

Il file deve essere caricato nella directory upload, mediante una prima richiesta *http* così caratterizzata:

- ✓ metodo: PUT;
- ✓ content type: *application/octet-stream*.

Esempio di upload di un file in ambiente di Produzione tramite comando Linux "curl":

```
curl -E <nomeCertificato>.pem -k -X PUT  
"https://mft.bancaditalia.it/a2a/upload/<nomeFile>.xml.zip.p7e.p7m" -  
upload-file <nomeFile>.xml.zip.p7e.p7m
```

Il nome del *file* inviato deve rispettare i seguenti vincoli:

- ✓ l'estensione deve essere coerente con le operazioni di imbustamento descritte sopra, occorre utilizzare l'estensione ".zip .p7e .p7m" sempre in minuscolo;
- ✓ l'ente segnalante dovrà aver cura di garantire l'univocità del nome, ad esempio aggiungendo un timestamp come prefisso o suffisso, e l'assenza di spazi nel nome. A tal fine si suggerisce l'utilizzo di un filename avente la seguente struttura (sia per il file zippato che per quello in chiaro al suo interno):

<Survey>_<codiceenteseignalato>_<datacontabile>_<timestampproduzione>

dove è auspicabile che <timestampproduzione> sia coerente col campo *Prepared* dell'header SDMX dei messaggi di segnalazione o variazione.



Attenzione: L'invio di un file con lo stesso nome di uno già presente sul server provocherà la sovrascrittura del file stesso.

Esempio d'invio di metadati in ambiente di Produzione tramite comando Linux "curl" per flussi documentati:

```
curl -E <nomeCertificato>.pem -k -X PUT  
"https://mft.bancaditalia.it/a2a/upload/<  
nomeZip_contenente_File_e_Documento >.xml.zip.p7e.p7m" -upload-file <  
nomeZip_contenente_File_e_Documento >.xml.zip.p7e.p7m
```

B) Invio dei metadati descrittivi

Dopo aver inviato il file, attraverso una seconda invocazione (di tipo POST) verso l'endpoint *https* esposto al segnalante autenticato, è necessario specificare alcune informazioni aggiuntive necessarie per l'elaborazione dello stesso come ad esempio: survey, ente segnalante, data contabile. Le informazioni devono essere codificate in formato JSON ed inviate tramite POST. La correlazione tra il file ed i rispettivi metadati avviene tramite il *path* della richiesta, che rappresenta la risorsa su cui si sta operando.

Il formato richiesta è così caratterizzato:

- ✓ metodo: POST
- ✓ formato payload: *Content-Type: application/JSON*.

I metadati da inviare in formato JSON sono:

- ✓ "**Flow_userVars.Partner**": codice Partner ente segnalante (ovvero codice ABI comprensivo del codice di controllo);
- ✓ "**Flow_userVars.Survey**": codice della rilevazione (ASPF, ASPG, ASVF, ASVG, ASCO, ASRE, ASEV);

- ✓ **"Flow_userVars.MessageType"**: tipo di messaggio (SEND);
- ✓ **"Flow_userVars.ReportingDate"**: data di riferimento della segnalazione;
- ✓ **"newFilePath"**: percorso di destinazione del *file*, specifico della survey, es. */upload/ASPF/filename.zip.p7e.p7m*;
- ✓ **"Flow_userVars.Community"**: valore della community statistica, da valorizzare con BANKITALIA;
- ✓ **"Flow_userVars.MessageScope"**: scopo dell'invio, da valorizzare con DIAGNOSTIC per diagnostici, altrimenti con PRODUCTION;
- ✓ **"Flow_userVars.DataFragmentName"**: nome del file in chiaro (comprensivo di estensione) che rappresenta il messaggio contenuto nell'archivio zip;
- ✓ **"Flow_userVars.DataFragmentPath"**: path relativo (comprensivo di nome file e sua estensione) del file in chiaro all'interno dell'archivio zip.

Esempio d'invio di metadati in ambiente di Produzione tramite comando Linux "curl":

```
curl -k -X POST -H "Content-type: application/json" -d '{  
  "newFilePath": "/upload/<SurveyId>/<nomeFile>.xml.zip.p7e.p7m"  
  ,  
    "Flow_userVars.Partner": "<partnerId>",  
  "Flow_userVars.Survey": "<SurveyId>",  
  "Flow_userVars.ReportingDate": "<dataContabile YYYY-MM-DD>",  
  "Flow_userVars.MessageType": "<SEND>",  
  "Flow_userVars.Community": "BANKITALIA",  
  "Flow_userVars.MessageScope": "<DIAGNOSTIC/PRODUCTION>",  
  "Flow_userVars.DataFragmentName": "<nomeFile>.xml",  
  "Flow_userVars.DataFragmentPath": "<nomeFile>.xml"}'  
  
https://  
mft.bancaditalia.it/a2a/upload/<nomeFile>.xml.zip.p7e.p7m"
```

I parametri devono essere valorizzati come di seguito:

- ✓ il codice da inserire nel campo **Partner** è costituito dal codice ABI dell'ente segnalante completo del codice di controllo, in formato numerico (non sono ammessi punti, trattini ed altri caratteri di separazione);
- ✓ nel campo **Survey** va indicato il codice della rilevazione come definito nel paragrafo 5.1;
- ✓ i campi **Partner** e **Survey** devono essere valorizzati in modo coerente con il contenuto del file. Nei messaggi di segnalazione e rettifica tali campi devono concordare con gli attributi ENTE_SEGN (tenuto conto che il campo Partner = ENTE_SEGN + codice di controllo) e SRVY_ID del Header Dataset (cfr. paragrafo 5.6);
- ✓ il campo **MessageType** definisce la tipologia di messaggio. L'unico valore ammesso è SEND;
- ✓ il MessageType può assumere solo il valore FULL_REPLACEMENT;
- ✓ il campo **ReportingDate** deve essere valorizzato con la data del giorno di invio del messaggio;
- ✓ i parametri **Flow_userVars.DataFragmentName** e **Flow_userVars.DataFragmentPath** devono essere coerenti con il contenuto dell'archivio zip. In particolare deve essere presente per l'invio un unico file in chiaro avente un nome uguale al valore di **Flow_userVars.DataFragmentName** ed esso deve essere presente nel path relativo dichiarato in **Flow_userVars.DataFragmentPath** una volta aperto l'archivio zip.

Il caso più semplice, e pertanto quello consigliabile agli enti segnalanti, è quello di disporre il file in chiaro direttamente sotto la root dell'archivio.

Ad esempio, supponendo che il file zip contenga il solo file *ASPF_503235_20220613_20220613083527123.xml* nell'archivio omonimo *ASPF_503235_20220613_20220613083527123.zip*, la valorizzazione del JSON per i metadati del file deve essere la seguente:

```
{
  "newFilePath":
    "/upload/ASPF/ASPF_503235_20220613_20220613083527123.zip.p7e.p7m",
  "Flow_userVars.Partner": "503235",
  "Flow_userVars.Survey": "ASPF",
  "Flow_userVars.ReportingDate": "2022-06-13",
  "Flow_userVars.MessageType": "SEND",
  "Flow_userVars.Community": "BANKITALIA",
  "Flow_userVars.MessageScope": "PRODUCTION",
  "Flow_userVars.DataFragmentName":
    "ASPF_503235_20220613_20220613083527123.xml",
  "Flow_userVars.DataFragmentPath":
    "ASPF_503235_20220613_20220613083527123.xml",
}
```

Esempio d'invio di metadati in ambiente di Produzione tramite comando Linux

"curl" per flussi documentati:

```
curl -k -X POST -H "Content-type:
application/json" -d '{
  "newFilePath": "/upload/<SurveyId>/<nomeZip_contenente_File_e_Docum
ento>.xml.zip.p7e.p7m",
  "Flow_userVars.Partner": "<partnerId>",
  "Flow_userVars.Survey": "<SurveyId>",
  "Flow_userVars.ReportingDate": "<dataContabile YYYY-MM-DD>",
  "Flow_userVars.MessageType": "<SEND>",
  "Flow_userVars.Community": "BANKITALIA",
```

Banca d'Italia

```
"Flow_userVars.MessageScope": "<DIAGNOSTIC/PRODUCTION>",  
"Flow_userVars.DataFragmentName": "<nomeFile>.xml",  
"Flow_userVars.DataFragmentPath": "<nomeFile>.xml",  
"Flow_userVars.DocumentFragmentName": "<nomeDocumento>.pdf",  
"Flow_userVars.DocumentFragmentPath": "<nomeDocumento>.pdf"}'  
"https://  
mft.bancaditalia.it/a2a/upload/<nomeZip_contenente_File_e_Document  
o>.xml.zip.p7e.p7m"
```

I parametri aggiuntivi rispetto alla curl per i flussi non documentati devono essere valorizzati come di seguito:

- ✓ i parametri **Flow_userVars.DocumentFragmentName** e **Flow_userVars.DocumentFragmentPath** devono essere valorizzati con il nome del documento che è stato incluso nel file .zip.

Eventuali difformità tra i metadati descrittivi e l'Header Dataset (o header per i messaggi di conferma) presente nel messaggio causeranno lo scarto della segnalazione.

Al termine della chiamata POST che invia i metadati di imbustamento, il file non sarà più disponibile e verrà preso in carico dal sistema.

Tra la risposta alla richiesta di upload (tramite PUT) e la successiva richiesta di invio metadati (tramite POST) si consiglia di far intercorrere sul client un intervallo temporale di almeno 10 secondi, al fine di evitare errori di accesso al file riscontrabili sulla risposta alla richiesta di invio metadati.

Il sistema effettua un controllo sulla sequenzialità del timestamp dei diversi upload, come già avviene in ambiente Infostat; tale controllo è stato introdotto anche per gli invii in modalità "diagnostico". Si dovrà porre dunque attenzione a che ogni invio presenti un timestamp successivo a quello precedente indipendentemente dalla modalità scelta.

5. Raccolta dei dati

5.1. Tipologie di survey

Le survey di raccolta sostituiranno i c.d. messaggi dell'AS e verranno suddivise per tipologia di soggetto segnalato (persone fisiche - PF, persone giuridiche - PG, cointestazioni - CO) e per tipologia di operazione richiesta (censimento anagrafico, variazione anagrafica, segnalazione delle relazioni, segnalazione degli eventi societari).

Le informazioni previste nella raccolta AS saranno organizzate in sette survey, ciascuna avente un proprio modello segnaletico e operatività:

- a. Segnalazione Persona Fisica - (Survey ASPF);
- b. Segnalazione Persona Giuridica - (Survey ASPG);
- c. Segnalazione/annullamento Cointestazione - (Survey ASCO);
- d. Variazione Persona Fisica - (Survey ASVF);
- e. Variazione Persona Giuridica - (Survey ASVG);
- f. Segnalazione/Annullamento/Variazione Relazione - (Survey ASRE);
- g. Segnalazione/Annullamento/Variazione Evento - (Survey ASEV).

L'allegato Excel "Modello dati per gli enti segnalanti" contiene il dettaglio delle regole segnaletiche di ciascuna survey con le informazioni necessarie alla raccolta AS, mentre ulteriori informazioni vengono fornite nei paragrafi successivi.

5.2. Regole di invio

L'ente segnalante deve inviare una sola survey per ciascun file. La survey può contenere uno o più cubi relativi a uno stesso soggetto o a soggetti diversi.

Fa eccezione l'invio di survey documentate che devono contenere uno o più cubi relativi ad un solo soggetto segnalato (cfr. paragrafo 5.3).

Per ogni file trasmesso, gli enti segnalanti riceveranno una notifica contenente il protocollo attribuito dalla procedura Infostat.

5.3. Gestione dei messaggi contenenti documenti

Con la nuova AS, gli enti segnalanti non saranno più tenuti a trasmettere la documentazione dei messaggi documentati tramite e-mail ma dovranno inserirla nel file compresso con le modalità descritte nei paragrafi dedicati alle survey documentate.

Come illustrato nel paragrafo precedente, nel caso di survey in cui è previsto l'invio di documentazione, ogni file dovrà contenere solo uno o più cubi relativi al censito segnalato.

In caso di inoltro di cubi documentati, gli enti segnalanti potranno facoltativamente utilizzare la variabile "NOTE" per inserire un commento che verrà visualizzato dall'operatore che lavorerà il messaggio.

Il commento dovrà contenere delle brevi indicazioni, espresse in forma libera, utili alla comprensione di eventuali particolarità riguardanti il soggetto e le informazioni segnalate.

L'inoltro dei messaggi documentati sarà obbligatorio:

- nei casi in cui sia espressamente previsto dalla struttura dei cubi trasmessi (tutti i cubi denominati *_DOC)⁶;
- per le richieste di cancellazione di un dato già registrato in AS (TIPO_RIC = D);
- in caso di variazione di specifici attributi delle PG come, ad esempio, il codice fiscale e la sede legale della casa madre.
- In caso di variazione dell'attributo codice fiscale delle PF

Gli enti segnalanti potranno inoltre inviare dei messaggi documentati di aggiornamento (INDIC_DOCUMENTATO = 1) nei casi in cui il dato sia già registrato in AS da una fonte con gerarchia maggiore o di segnalazione documentata nei casi in cui per mancato aggiornamento delle fonti di censimento un soggetto censito da fonte ufficiali non sia presente in AS; in tali occasioni il software dell'AS restituirà automaticamente uno scarto in caso di messaggio non documentato⁷, mentre sottoporrà all'attenzione dell'operatore

⁶ In particolare, nel caso di PF aventi un codice fiscale incompatibile con i dati anagrafici generalmente utilizzati per la costruzione del codice fiscale.

⁷ Vedi rilievi PG121/PF121/PG124/PF124 nel foglio CONTROLLI del "Modello dei dati per gli enti segnalanti".

la documentazione prodotta dall'ente in caso di inoltro di un messaggio documentato. L'operatore della Banca d'Italia potrà eseguire un'analisi della documentazione ricevuta al fine di verificare la veridicità del dato già registrato in AS anche se riveniente da fonte ufficiale e decidere se acquisire o meno l'informazione proveniente dall'ente segnalante.

5.4. Modifiche al modello dei dati

5.4.1. Storizzazione dei dati

Nei processi elaborativi della nuova AS i dati saranno storicizzati, attraverso l'indicazione della data di inizio e fine validità delle informazioni segnalate nei flussi di raccolta (sia di censimento che di aggiornamento).

Gli enti segnalanti saranno pertanto tenuti ad indicare la data di decorrenza e di termine delle informazioni inviate⁸.

Nei casi in cui non sia possibile stabilire con certezza la data di decorrenza del dato, gli enti segnalanti potranno indicare la data a partire dalla quale l'informazione è in loro possesso o quella di trasmissione della stessa. Tale ultima opzione riproduce il processo di aggiornamento applicato, in maniera implicita, all'attuale Anagrafe dei soggetti.

Contrariamente a quello che avviene oggi, i c.d. dati di stratificazione raccolti in AS per la rilevazione AnaCredit - "dimensione d'impresa", "numero di dipendenti", "totale di bilancio", "fatturato annuo" - potranno essere segnalati o variati separatamente, indicando per ciascuno la data di inizio e fine validità (cfr. regole descritte al paragrafo 5.4.2). Pertanto, l'attributo "data di calcolo della dimensione d'impresa" non sarà più previsto. Sarà comunque richiesta la compatibilità tra i valori quantitativi segnalati e la variabile "dimensione d'impresa".

Come per la "data di calcolo della dimensione d'impresa", anche la variabile "data d'inizio della procedura legale" non sarà più prevista, perché la stessa informazione sarà raccolta in fase di segnalazione/variazione del cubo relativo

⁸ Nel caso di informazioni inserite da fonti ufficiali, la data di inizio e fine validità sarà acquisita dalle stesse.

all'attributo "procedura legale" (ASVG_PROCLEG_CD) valorizzando le date di inizio e fine validità.

Attraverso l'indicazione della data di inizio e fine validità degli attributi nelle survey di aggiornamento sarà possibile aggiornare o correggere retroattivamente i dati dell'AS.

In particolare, sarà possibile modificare il valore assunto da un attributo anche con riferimento a un intervallo temporale passato⁹ anche relativamente a soggetti cessati.

Si fa presente che le variazioni retroattive saranno sottoposte a specifici controlli volti a garantire che le informazioni registrate in AS siano complete e coerenti per tutta la durata di vita del soggetto (cfr. foglio "controlli" nel modello dei dati).

5.4.2. La storicizzazione dei dati delle variabili di stratificazione

Le c.d. variabili di stratificazione (dimensione d'impresa, numero addetti, attivo di bilancio e fatturato annuo) che vengono raccolte tramite l'AS per finalità AnaCredit presentano delle caratteristiche che richiedono un trattamento particolare rispetto agli altri attributi.

Ad esempio, sebbene i dati contabili (fatturato annuo e attivo di bilancio) siano riferibili a determinati periodi contabili (generalmente della durata di un anno), gli stessi si differenziano per tipologia e possono essere distinti in dati di stock (totale attivo) e dati di flusso (fatturato annuo).

In tale contesto la registrazione dei flussi (valida in un determinato intervallo di tempo) e quella degli stock (validi in un determinato momento) richiederebbe un approccio differenziato nel trattamento della storicizzazione come descritto nella seguente tabella:

⁹ Ad esempio cambiare la denominazione di un soggetto per il periodo 01-01-2021 al 31-12-2021.

Tabella 2. Esempio di gestione della storicizzazione per flussi e stock

Stock		Flussi	
STARTDATE	ENDDATE	STARTDATE	ENDDATE
Fine del periodo contabile	31-12-9999	Inizio del periodo contabile	31-12-9999

Tuttavia, per questioni di semplificazione, per la storicizzazione di tutte le variabili di stratificazione si è deciso di adottare un metodo convenzionale che tiene conto delle caratteristiche del nuovo modello dei dati e della necessità di fornire agli utenti informazioni armonizzate. La semplificazione delle regole segnaletiche garantirebbe inoltre dei vantaggi nella fase di sfruttamento grazie all'uniformità delle stesse con quelle utilizzate dalla BCE per la segnalazione dei dati in RIAD.

Si fa inoltre presente che nonostante gli attributi dimensione d'impresa e numero addetti non siano dati contabili, vengono considerati tali per garantirne la coerenza con le variabili collegate (ad es. l'attivo di bilancio, il fatturato annuo e il numero di dipendenti possono essere utilizzati per ricavare la dimensione di un'impresa nel caso in cui non sia espressamente segnalata come singolo attributo).

L'approccio indicato per la registrazione dei dati contabili mira a soddisfare alcune esigenze di base degli utenti interni, che devono essere sempre in grado di trovare un valore in AS (indipendentemente dall'ultimo aggiornamento registrato) e di interpretarlo correttamente, ovvero di sapere senza ambiguità a quale periodo contabile si riferisce.

In particolare, in fase di invio di uno dei cubi riguardanti le variabili di stratificazione, la data inizio (STARTDATE) del relativo valore deve riferirsi alla data inizio del periodo contabile e la data fine (ENDDATE) deve essere valorizzata con data aperta attraverso il valore convenzionale 31-12-9999 se l'anno contabile di riferimento coincide con l'anno corrente -1, altrimenti con l'ultimo giorno dell'anno contabile di riferimento. Se l'anno contabile di

Banca d'Italia

riferimento coincide con l'anno di costituzione del soggetto, la STARTDATE deve essere valorizzata con la data di costituzione del soggetto stesso.

In questo modo, interrogando l'AS sarà sempre possibile individuare un valore valido, indipendentemente dall'ultima data di aggiornamento delle informazioni.

Ad esempio, un certo valore dell'attributo "totale attivo" segnalato nel 2018 con STARTDATE = 01-01-2017 e ENDDATE = 31-12-9999 si riferisce al bilancio di fine 2017 ed è valido e recuperabile anche per qualsiasi data di riferimento futura. Se l'anno contabile di riferimento coincide con l'anno di costituzione dell'impresa, la STARTDATE deve essere valorizzata con la data di costituzione.

La seguente illustrazione consente di visualizzare come verrebbe man mano segnalato nel corso degli anni il dato dell'attivo di bilancio e il conseguente aggiornamento della base dati.

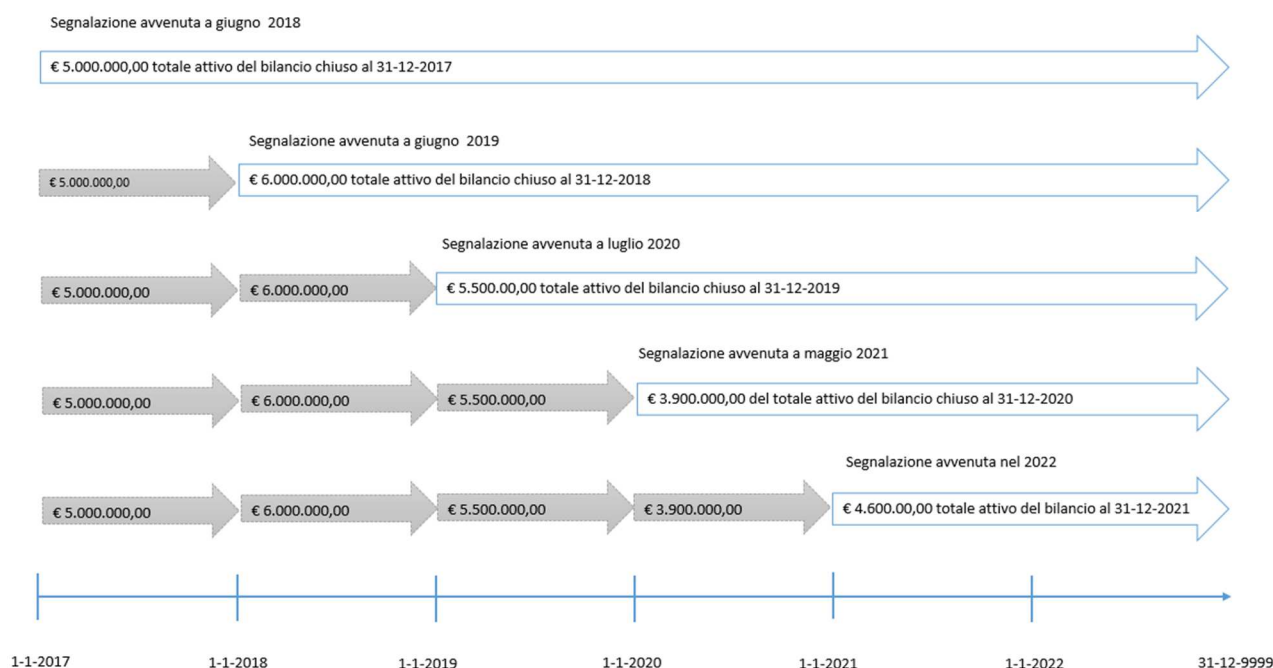


Figura 2. Segnalazione dell'attributo "totale attivo" e conseguente rappresentazione della base dati a seguito della registrazione dei dati aggiornati. Nell'asse delle ascisse sono riportate le date indicate in fase di segnalazione del dato (freccia blu). Le frecce grigie si riferiscono al periodo di validità dei dati registrati in AS a seguito degli aggiornamenti dei valori contabili effettuati successivamente.

La segnalazione di una delle variabili di stratificazione con una data inizio antecedente a quella del valore già registrato in AS e con data fine aperta sarà scartata per evitare di ricoprire l'informazione con un dato meno aggiornato.

5.4.3. Innovazioni riguardanti la segnalazione dei dati del territorio

La nuova AS registrerà le informazioni sulla localizzazione dei soggetti utilizzando due campi distinti per la località - di nascita e di residenza - e lo Stato - di nascita e di residenza, con i seguenti domini:

- il codice Istat dei comuni italiani, per la località di nascita delle persone fisiche nate in Italia e di residenza delle persone fisiche e giuridiche residenti in Italia;
- un campo libero, per la località di nascita estera delle persone fisiche e di residenza delle persone giuridiche estere. Gli enti potranno fornire il nome "internazionale" (solitamente espresso in lingua inglese) della località di nascita/residenza o il nome espresso nella lingua locale purché in alfabeto latino¹⁰ o, in ultima ipotesi, il nome in lingua italiana;
- il codice ISO-3166 su 2 posizioni alfabetiche per lo Stato di nascita/residenza di persone fisiche e giuridiche residenti e non, prevedendo in aggiunta due codici paese¹¹ convenzionali per identificare gli organismi internazionali UE ed extra-UE, in conformità con la base dati europea RIAD¹².

Si precisa che non è prevista la segnalazione della località di residenza per le persone fisiche residenti all'estero.

Regole per la segnalazione dei luoghi di nascita e residenza

¹⁰ Sono accettati anche i caratteri speciali utilizzati nelle lingue del nord Europa (ad esempio dieresi, accenti, cediglia). Ad esempio, per la città tedesca "Dusseldorf" sarà accettata anche la dicitura "Düsseldorf". Non dovranno essere invece utilizzati altri alfabeti (Greco, Cirillico, Cinese, Arabo, ecc.).

¹¹ Per gli organismi internazionali costituiti in base alla legislazione dell'Unione Europea (indipendentemente dal paese di residenza) dovrà essere utilizzato il codice **ES**, mentre per gli organismi internazionali extra-UE (indipendentemente dal paese di residenza) il codice **NS**.

¹² Si fa presente che il censimento e l'aggiornamento degli organismi internazionali registrati nella lista degli organismi internazionali pubblicata dalla BCE è a carico della Banca d'Italia. Gli enti possono censire eventuali organismi internazionali non presenti in tale lista solo mediante un messaggio di segnalazione documentato. In tal caso deve essere segnalato lo STATO_ISO in cui si trova la sede legale dell'organismo internazionale segnalato.

Variabile	Regola da applicare	Note
Comune italiano di residenza (PF e PG)	Indicare il codice ISTAT valido disponibile alla data della segnalazione.	Aggiornare sempre in base alle variazioni ISTAT.
Stato di residenza (PF e PG)	Indicare il codice ISO 3166 valido disponibile alla data della segnalazione.	Utilizzare il formato standard ISO-3166 (es. IT per Italia, FR per Francia).
Comune di nascita (PF)	Indicare il codice ISTAT valido al momento della nascita.	Se il codice è stato solo ri-numerato, indicare l'ultimo codice ISTAT del comune.
Stato di nascita (PF)	Indicare il codice ISO 3166 corrispondente allo stato di nascita indicato nel documento di riconoscimento.	Se il codice ISO indicato non è compatibile con il codice catastale presente nel codice fiscale, deve essere effettuato un messaggio documentato.

Le località estere di nascita delle PF e quelle di residenza estera delle PG verranno utilizzate per la ricerca anagrafica della nuova AS dopo essere state trasformate in coordinate geografiche (latitudine e longitudine)¹³.

¹³ La trasformazione in coordinate geografiche verrà effettuata utilizzando alcuni servizi informatici che sfruttano i dati del sito OpenStreetMap.org. Gli enti segnalanti sono

Tale innovazione consentirà di migliorare il riconoscimento anagrafico dei soggetti segnalati attraverso il confronto di nomi riferiti allo stesso luogo espressi in modo differente¹⁴. Le coordinate geografiche calcolate dal software verranno restituite agli enti segnalanti attraverso i flussi di risposta in aggiunta al nome della località estera. In presenza di località estere non riconosciute, non sarà effettuata la trasformazione in coordinate geografiche e verranno confrontate soltanto le stringhe inviate. In tal caso la ricerca anagrafica avrà un'accuratezza inferiore rispetto alle istanze contenenti località correttamente identificate.

Nella seguente tabella vengono forniti alcuni esempi riguardanti le differenti modalità di rappresentazione di alcuni luoghi presenti sul sito <https://www.openstreetmap.org>. Le colonne sono ordinate in base alla gerarchia richiesta nella segnalazione del nome; i valori presenti nei campi evidenziati in rosso non devono essere utilizzati in fase di segnalazione anagrafica (rif. nota 10).

Tabella 3. Esempi di diverse modalità di scrittura di località estere (nome internazionale, locale e italiano)

COUNTRY	INTERNATIONAL NAME	LOCAL NAME	ITALIAN NAME
CN	Beijing	北京市	Pechino
RU	Moscow	Москва	Mosca
EG	Cairo	القاهرة	Il Cairo
DK	Copenhagen	København	Copenaghen
GR	Athina	Αθήνα	Atene
ES	Barcelona	Barcelona	Barcellona
VE	Barcelona	Barcelona	Barcelona
SE	Stockholm	Stockholms	Stoccolma
JP	Tokyo	東京都	Tokyo
TW	Taipei	臺北市	Taipei
AT	Vienna	Wien	Vienna
CZ	Prague	Praha	Praga
RO	Bucharest	București	Bucarest
DE	Frankfurt	Frankfurt am Main	Francoforte sul Meno

invitati ad utilizzare il sito indicato per individuare il corretto formato del nome da segnalare secondo le preferenze indicate.

¹⁴ Ad esempio: Paris e Parigi, London e Londra, Warsaw, Warsawa e Varsavia, ecc.

5.4.4. Tipologia di richiesta

Nelle segnalazioni della nuova AS gli enti segnalanti saranno tenuti ad indicare la tipologia di operazione richiesta nei cubi di segnalazione o aggiornamento inviati, utilizzando il campo TIPO_RIC presente in tutti i cubi di raccolta che può assumere i seguenti valori:

- S = SEGNALAZIONE ANAGRAFICA
- N = RICHIESTA NUOVO CODICE
- U = UPDATE (aggiornamento)
- D = DELETE (cancellazione)

In analogia con quanto avviene con l'attuale procedura, nei cubi di segnalazione anagrafica, gli enti segnalanti saranno tenuti ad indicare il valore S nelle prime istanze di richiesta del codice AS, mentre, dovranno indicare il valore N in caso di richiesta di un nuovo censimento a seguito della preventiva valutazione di una lista di sinonimi restituita dalla prima istanza inviata.

Nei cubi di aggiornamento gli enti segnalanti saranno tenuti ad indicare il valore U in caso di aggiornamento e D per le cancellazioni.

Attraverso l'opzione di "Delete", gli enti segnalanti potranno:

- cancellare i dati erroneamente segnalati;
- aggiornare le informazioni non più esistenti da una certa data in poi attraverso il corretto utilizzo della data di inizio e fine validità (cfr. par. 5.5.3).

Per mitigare il rischio di rimozione dalla base dati di informazioni corrette a causa di errori commessi nella compilazione dei flussi di aggiornamento, la richiesta di cancellazione sarà sottoposta a numerosi controlli informatici¹⁵ e sarà disponibile soltanto quando utile e significativa.

5.4.5. Annullamento di un codice censito

Con la nuova anagrafe è possibile che un codice censito venga annullato d'ufficio dalla Banca d'Italia in quanto censito per errore. L'informazione sull'annullamento di un censito viene restituita con i cubi dedicati ai anagrafici della survey ASOCC (ASOCC_ANAG_PF/ASOCC_ANAG_PG). Una volta annullato,

¹⁵ Per es. in fase iniziale la cancellazione sarà possibile soltanto attraverso l'invio di cubi documentati che saranno analizzati dal gestore dell'AS.

un codice non sarà più inserito in nessuna delle comunicazioni che saranno inviate agli enti nelle comunicazioni agli enti.

5.5. Descrizione delle survey

Le survey della nuova AS saranno suddivise in:

- survey per la segnalazione¹⁶ di un soggetto allo scopo di acquisire il relativo codice censito;
- survey per l'inserimento, la variazione e la correzione dei dati anagrafici, delle relazioni e degli eventi (per praticità di seguito citate anche solamente come survey di aggiornamento).

Di seguito sono descritte alcune novità riguardanti le diverse survey; per maggiori dettagli si rimanda al file Excel "Modello dati per gli enti segnalanti".

Nell'ambito di ciascuna survey, gli enti devono generare un codice numerico detto ID_RIC per identificare le singole richieste.

A seconda della tipologia della survey, ciascuna richiesta può comportare l'utilizzo di uno o più cubi, di conseguenza anche ciascun ID_RIC sarà assegnato ad uno o più cubi.

Il seguente elenco riporta per ciascuna survey il cubo o i cubi che dovranno essere identificati da un singolo ID_RIC¹⁷:

- ASPF e ASPG ciascun cubo di segnalazione;
- ASCO_ANN_DOC ciascun cubo di annullamento;
- ASCO_SGN tutti i cubi relativi a ciascuna cointestazione (ad esempio per segnalare una cointestazione composta da tre cointestatari si dovranno inviare tre cubi ASCO_SGN aventi lo stesso ID_RIC);
- ASVF e ASVG il cubo, oppure i cubi in caso di aggiornamento di più variabili, relativi allo stesso soggetto;

¹⁶ I dati anagrafici trasmessi con le survey di segnalazione vengono confrontati con quelli già registrati in AS utilizzando un software di ricerca anagrafica. Il censimento anagrafico di un nuovo codice avviene quando il soggetto segnalato non è già presente in AS.

¹⁷ Per ciascun ID_RIC devono essere segnalate sempre le stesse STARTDATE e ENDDATE.

Banca d'Italia

- ASRE tutti i cubi relativi a ciascuna relazione (ad esempio se si intendono segnalare tre partecipanti con riferimento allo stesso soggetto partecipato si dovranno inviare tre cubi ASRE_SOGG_PARTECIPANTE aventi lo stesso ID_RIC);
- ASEV tutti i cubi relativi a ciascun evento (ad esempio per segnalare una scissione con tre società beneficiarie si dovranno inviare tre cubi ASEV_EVENTO aventi lo stesso ID_RIC).

Per ogni ID_RIC ricevuto la Banca d'Italia invierà all'ente una notifica contenente il protocollo (MESSAGE REFERENCE) attribuito dalla procedura Infostat.

La coppia MESSAGE REFERENCE / ID_RIC rappresenta quindi l'identificativo di ciascuna richiesta proveniente dagli enti segnalanti.

5.5.1. Survey ASPF

La survey ASPF sostituisce il messaggio di segnalazione anagrafica delle PF (ex messaggio "001") e prevede due cubi:

- ASPF_SGN: "segnalazione anagrafica di persona fisica";
- ASPF_SGN_DOC: "segnalazione anagrafica documentata di persona fisica";
- ASPF_1NF: "Richiesta di dati anagrafici di PF per codice censito".

La survey è strutturata in formato orizzontale e richiede la trasmissione di tutti i dati anagrafici e di classificazione utili ad identificare o censire il soggetto di interesse dell'ente segnalante.

Le innovazioni riguardanti il processo di segnalazione anagrafica delle PF (cubi ASPF_SGN e ASPF_SGN_DOC) sono le seguenti:

- Il file relativo al cubo ASPF_SGN_DOC deve riferirsi a un unico soggetto segnalato; la relativa documentazione probante le informazioni inviate deve essere allegata in formato PDF nello stesso file compresso contenente il cubo con i dati anagrafici. L'inoltro di più cubi ASPF_SGN_DOC nello stesso file produrrà lo scarto dell'intero file (cfr. paragrafo 5.3).
- I campi da compilare nei cubi relativi alla survey ASPF variano in base al paese di nascita e di residenza del soggetto segnalato. Quando il soggetto è nato in Italia dovrà essere fornito il codice ISTAT della variabile "comune di nascita" mentre per i soggetti nati all'estero dovrà essere fornito il nome della località di nascita estera secondo le modalità precedentemente descritte (paragrafo 5.4.3).

In modo analogo, per i soggetti residenti in Italia dovrà essere fornito il codice ISTAT del "comune di residenza", mentre per quelli non residenti è richiesta soltanto l'indicazione del codice ISO dello Stato di residenza. Il mancato rispetto delle compatibilità descritte genera lo scarto del cubo trasmesso.

- Il codice fiscale emesso dall'Agenzia delle entrate potrà essere segnalato come codice identificativo anche per i soggetti non residenti, attraverso la variabile dedicata presente nel cubo di segnalazione. Inoltre, sarà possibile segnalare ulteriori codici identificativi sia per i soggetti residenti sia per i non residenti, utilizzando le variabili relative al tipo e al codice identificativo presenti nel cubo. Per i soggetti non residenti e nati all'estero, in assenza di un codice fiscale italiano sarà possibile indicare un codice identificativo estero in modo analogo a quanto già avviene per le controparti AnaCredit. Per le PF residenti in Italia sarà inoltre possibile segnalare, ove disponibili, la partita IVA, l'iscrizione camerale e il codice LEI. Un caso d'esempio di segnalazione di più identificativi per lo stesso soggetto può essere quello di una ditta individuale iscritta al Registro delle Imprese (RI) che possiede il codice fiscale, la partita IVA e il codice LEI. In fase di segnalazione dovrà essere fornito:

- il codice fiscale nel campo dedicato (CODICE_FISCALE);
- un ulteriore codice tra gli identificativi disponibili, per es. la partita IVA, nel campo TIP_IDNAZ inserendo la tipologia di codice "IT_VAT_CD" e il valore del codice (la partita IVA) nel campo COD_IDNAZ. I restanti codici (LEI e CCIAA+REA¹⁸) potranno poi essere inviati attraverso i cubi di variazione descritti nei successivi paragrafi.

La presenza di ulteriori codici identificativi su un soggetto permetterà di migliorarne l'identificazione consentendo alla ricerca anagrafica dell'AS di individuare doppie codifiche e ridurre la possibilità che se ne creino di nuove.

Nel caso in cui la segnalazione anagrafica restituisca un nuovo codice, le informazioni trasmesse con il cubo di segnalazione anagrafica verranno registrate in AS; altrimenti, se il soggetto di interesse del segnalante è già censito, i dati registrati in AS non verranno modificati. Qualora l'ente segnalante

¹⁸ Il nuovo formato dell'iscrizione prevede l'indicazione del codice della CCIAA + il numero REA composto da sette digit (per es. NA0123456).

riscontrasse la necessità di modificarli, integrarli o aggiornarli, dovrà utilizzare le survey di aggiornamento dedicate.

Il cubo ASPF_1NF è dedicato a richiedere le informazioni anagrafiche aggiornate per le controparti PF d'interesse dell'ente segnalante.

5.5.2. Survey ASPG

La survey ASPG sostituisce il messaggio di segnalazione anagrafica delle PG (ex messaggio "003") e prevede due cubi:

- ASPG_SGN: "segnalazione anagrafica di persona giuridica";
- ASPG_SGN_DOC: "segnalazione anagrafica documentata di persona giuridica";
- ASPG_1NF: "Richiesta di dati anagrafici di PG per codice censito".

La survey è strutturata in formato orizzontale e richiede la trasmissione di tutti i dati anagrafici e di classificazione utili a identificare o censire il soggetto di interesse dell'ente segnalante.

Le innovazioni riguardanti il processo di segnalazione anagrafica delle PG (cubi ASPG_SGN e ASPG_SGN_DOC) sono le seguenti:

- Il file relativo al cubo ASPG_SGN_DOC deve essere compresso e riferirsi a un unico soggetto segnalato; la relativa documentazione probante le informazioni inviate deve essere inserita nel file compresso in formato PDF. L'inoltro di più cubi ASPG_SGN_DOC nello stesso file produrrà lo scarto dell'intero file. (cfr. paragrafo 5.3). L'inoltro dei cubi documentati dovrà essere limitato esclusivamente ai casi in cui sussistano delle particolarità anagrafiche giustificabili esclusivamente attraverso la documentazione allegata.
- I campi da compilare nei cubi relativi alla survey ASPG variano in base al paese di residenza del soggetto segnalato. Quando il soggetto è residente in Italia dovrà essere fornito il codice ISTAT della variabile "comune di residenza" mentre per i soggetti residenti all'estero, dovrà essere fornito il nome della località estera di residenza secondo le modalità precedentemente descritte (paragrafo 5.4.3). Il mancato rispetto delle compatibilità descritte genera lo scarto del cubo trasmesso.
- Per le PG residenti in Italia sarà possibile segnalare, ove disponibili, la partita IVA, l'iscrizione camerale e il codice LEI mentre per i soggetti non residenti

è prevista¹⁹ l'indicazione di un codice identificativo estero in modo analogo a quanto già avviene per le controparti AnaCredit e quella del codice RIAD e del codice controparte estera²⁰, quando conosciuti. **Nel caso di segnalazione tramite messaggio documentato di PG residenti iscritte in camera di commercio, dovrà essere obbligatoriamente segnalato oltre al codice fiscale, anche l'iscrizione camerale.** La segnalazione del codice fiscale, del codice LEI e del codice RIAD dovrà avvenire attraverso le rispettive variabili presenti nel cubo di segnalazione; gli altri codici identificativi dovranno essere segnalati utilizzando le variabili relative al tipo e al codice identificativo presenti nel cubo. La presenza di ulteriori codici identificativi su un soggetto permetterà di migliorarne l'identificazione consentendo alla ricerca anagrafica dell'AS di individuare doppie codifiche e di ridurre, nel contempo, la possibilità che se ne creino di nuove.

- Per la segnalazione della forma legale dei soggetti residenti e non residenti sarà utilizzata un'unica variabile (SPEGIU_ANACREDIT) che dovrà essere alimentata con i codici della forma giuridica estera previsti dal dominio attualmente in uso per le controparti AnaCredit²¹.
- In fase di segnalazione, gli enti potranno inviare anche la data di costituzione dei soggetti segnalati, quando questi non vengono censiti da fonte ufficiale²², ad esempio per le società irregolari residenti non iscritte al RI.
- Nel caso in cui la segnalazione anagrafica restituisca un nuovo codice, le informazioni trasmesse con il cubo di segnalazione anagrafica verranno registrate in AS; altrimenti, se il soggetto di interesse del segnalante è già censito, i dati registrati in AS non verranno modificati. Qualora l'ente

¹⁹ Fermo restando l'obbligo di segnalazione dei codici identificativi per tutte le controparti AnaCredit segnalate, per tutti gli altri soggetti, in fase di avvio della nuova AS sarà possibile inviare i nuovi dati identificativi (Nat IDs esteri, località di nascita e residenza dei soggetti non residenti) in modo facoltativo. Dopo un primo periodo utile a familiarizzare con le novità introdotte con la nuova AS, tali informazioni diventeranno obbligatorie per tutti i soggetti segnalati.

²⁰ Noto anche come ex codice UIC.

²¹

https://www.ecb.europa.eu/stats/money/aggregates/anacredit/shared/pdf/List_of_legal_forms.xlsx

²² La data di costituzione delle società residenti iscritte al Registro delle Imprese viene alimentata direttamente da tale fonte.

segnalante riscontrasse la necessità di modificarli, integrarli o aggiornarli, dovrà utilizzare le survey di aggiornamento dedicate.

Il cubo ASPG_1NF è dedicato a richiedere le informazioni anagrafiche aggiornate per le controparti PG d'interesse dell'ente segnalante.

5.5.3. Survey ASVF

La survey ASVF sostituisce il messaggio di variazione anagrafica delle PF (ex messaggio "005") e prevede sei cubi:

- ASVF_ANAG: "variazione dei dati anagrafici di persona fisica";
- ASVF_ANAG_DOC: "variazione documentata dei dati anagrafici di persona fisica";
- ASVF_CODICI_ID: "variazione, inserimento o cancellazione dei codici identificativi di persona fisica";
- ASVF_ATECO_CD: "variazione o inserimento del codice Ateco";
- ASVF_ATECO25_CD: "segnalazione, variazione del codice ATECO (versione 2025) di una persona fisica residente";
- ASVF_EREDITA: "variazione della variabile eredità";
- ASVF_CLASSIF: "variazione delle variabili di classificazione²³"

Nei cubi composti da più variabili (ASVF_ANAG, ASVF_ANAG_DOC) gli enti dovranno indicare sia i nuovi valori oggetto di modifica, sia i valori che rimangono invariati. Questa impostazione consente di tenere conto dell'interdipendenza esistente tra gli attributi delle persone fisiche assicurando la coerenza dei dati trasmessi (per es. tra dati anagrafici e codice fiscale) e il corretto riconoscimento del soggetto variato.

Il cubo ASVF_CODICI_ID deve essere utilizzato per l'inserimento, la variazione o la cancellazione di un codice identificativo. L'operazione di cancellazione di un codice può riguardare un errato invio o la chiusura di un codice non più valido. Per esempio, in caso di una ditta individuale cancellata in data 1-6-2022 dal Registro delle Imprese, il cubo citato dovrà essere compilato come di seguito:

TIPO_RIC = D

²³ Le variabili di classificazione sono la SPECIE GIURIDICA, il CODICE SAE e la SITUAZIONE GIURIDICA.

STARTDATE = 2022-06-01

ENDDATE = 9999-12-31

TIP_IDNAZ = IT_CCIAA_CD

COD_IDNAZ = NA0123456

I cubi ASVF_CODICI_ID, ASVF_ATECO_CD e ASVF_CLASSIF riferiti allo stesso codice censito potranno essere trasmessi nello stesso file con lo stesso ID_RIC (cfr. file Modello de dati per gli enti segnalanti) e le stesse date di inizio e fine validità, in modo da consentire l'esecuzione simultanea dei controlli di compatibilità, per verificare che le variazioni da effettuare siano coerenti e idonee a modificare la base dati²⁴.

5.5.4. Survey ASVG

La survey ASVG sostituisce il messaggio di variazione anagrafica delle PG (ex messaggio "006"). La survey è strutturata in formato verticale con più cubi riferiti a tutte le variabili delle PG che possono essere modificate:

- ASVG_DENOMINAZIONE: "variazione della denominazione";
- ASVG_CODICE_FISCALE: "variazione del codice fiscale italiano";
- ASVG_LEI_CD: "segnalazione, variazione o cancellazione del codice LEI";
- ASVG_CODICI_ID: "segnalazione, variazione o cancellazione del codice identificativo nazionale";
- ASVG_COMUNERES_CD: "variazione del codice ISTAT del comune italiano di residenza della sede legale";
- ASVG_NOME_LOCESTERA: "segnalazione, variazione della località estera di residenza della sede legale";
- ASVG_INDIRIZZO: "segnalazione, variazione dell'indirizzo completo²⁵ della sede legale";
- ASVG_CAP: "segnalazione, variazione del codice postale (CAP) della sede legale";

²⁴ I controlli vengono applicati a parità di ente segnalante, data contabile, message_reference, ID_RIC e COD_CTP.

²⁵ Comprensivo del qualificatore (es. via, piazza, ecc.), del toponimo e del numero civico.

Banca d'Italia

- ASVG_PAESECASAMADRE_CD: "segnalazione, variazione o cancellazione del codice ISO del Paese di residenza della casa madre di una *branch*";
- ASVG_FORMA_GIURIDICA: "segnalazione, variazione del codice della specie giuridica²⁶";
- ASVG_SAE_CD: "variazione del sottogruppo di attività economica";
- ASVG_NACE_CD: "segnalazione, variazione del codice NACE di una persona giuridica non residente";
- ASVG_NACE25_CD: "segnalazione, variazione del codice NACE (versione 2025) di una persona giuridica non residente";
- ASVG_ATECO_CD: "segnalazione, variazione del codice ATECO di una persona giuridica residente";
- ASVG_ATECO25_CD: "segnalazione, variazione del codice ATECO (versione 2025) di una persona giuridica residente";
- ASVG_SITGIU_CD: "variazione della situazione giuridica di una persona giuridica residente";
- ASVG_PROCLEG_CD: "segnalazione, variazione delle procedure legali di una persona giuridica";
- ASVG_DIMIMPRESA_CD: "segnalazione, variazione della classe di dimensione d'impresa";
- ASVG_NUM_ADDETTI: "segnalazione, variazione del numero dei dipendenti";
- ASVG_FATTURATO_ANNUO: "segnalazione, variazione del fatturato annuo";
- ASVG_TOT_BILANCIO: "segnalazione, variazione del totale di bilancio";
- ASVG_ESACONTR_CD: "segnalazione, variazione del tipo di controllo dell'impresa";
- ASVG_DT_COST: "segnalazione, variazione della data di costituzione";
- ASVG_DT_EST: "segnalazione, variazione della data di estinzione".

I cubi di variazione riferiti alle variabili che presentano un vincolo di compatibilità²⁷ (per es. tra il codice SAE e la specie giuridica, tra il numero dei dipendenti e la dimensione d'impresa, ecc.), potranno essere trasmessi nello stesso file con lo stesso ID_RIC e le stesse date di inizio e fine validità, in modo

²⁶ cfr. lista delle specie giuridiche predisposta dalla Banca Centrale Europea per le controparti AnaCredit.

²⁷ I vincoli di compatibilità sono elencati nel foglio COMPATIBILITA presente nel file Excel "Modello dati per gli enti segnalanti"

da consentire l'esecuzione simultanea dei controlli di compatibilità, per verificare che le variazioni da effettuare siano coerenti e idonee a modificare la base dati.

Le principali innovazioni introdotte nella survey ASVG riguardano:

- la possibilità di segnalare/aggiornare separatamente le c.d. variabili di stratificazione AnaCredit (dipendenti, fatturato, totale di bilancio, dimensione d'impresa) come indicato nel paragrafo 5.4.1;
- la possibilità di segnalare/aggiornare la data di costituzione e di cessazione di una PG non aggiornata da fonte ufficiale;
- l'introduzione della variabile VALORE per l'inserimento del dato che si intende inviare con il cubo trasmesso;
- l'introduzione della variabile TIPO VALORE per specificare il tipo di classificazione del fenomeno raccolto con la variabile VALORE, da utilizzare solo per specifici cubi di variazione. Per la segnalazione dei codici identificativi attraverso il cubo ASVG_CODICI_ID, nella variabile TIPO VALORE dovrà essere indicato il "tipo di codice identificativo" del codice segnalato nel campo VALORE. L'introduzione della coppia di variabili VALORE-TIPO_VALORE consentirà in futuro di aggiornare con maggiore flessibilità il modello dei dati dell'AS²⁸, dal momento che la variabile TIPO_VALORE può rappresentare domini differenti applicabili in base alla tipologia del dato raccolto con il cubo;
- la possibilità di cancellare dei dati per determinate variabili²⁹;
- l'inibizione della variazione del paese di residenza di una PG. In caso di trasferimento della sede legale di una PG in un altro Stato sarà necessario censire un nuovo soggetto e collegare i codici AS attraverso una nuova tipologia di evento (cfr. di seguito le caratteristiche della survey ASEV, paragrafo 5.5.7). Nel caso in cui la PG sia stata censita indicando un paese di residenza errato sarà necessario censire un nuovo soggetto e procedere con l'eliminazione di una doppia codifica;

²⁸ Si pensi ad esempio all'eventuale necessità di raccogliere i dati di un fenomeno monetario espresso in divise differenti. In tal caso la variabile TIPO VALORE potrà assumere la tipologia di valuta di riferimento (per es. USD per i Dollari USA) dell'importo segnalato (ad es. 5.000.000,00).

²⁹ Le richieste di variazione del codice fiscale e della sede legale della casa madre e di cancellazione di un dato (TIPO_RIC = D) già registrato in AS devono essere obbligatoriamente documentate.

Banca d'Italia

- l'introduzione di due nuovi attributi "STATO ATTIVITA'" e "SPECIE GIURIDICA DEL REGISTRO IMPRESE" per le società residenti, che saranno alimentati dalla Banca d'Italia attraverso i dati del Registro delle imprese;
- la possibilità di variazione del codice RIAD, che sarà consentita soltanto alla fonte ufficiale RIAD;
- l'aggiunta di una variabile che indica il tipo di controllo (ESACONTR_CD) a cui è sottoposta una PG, secondo quanto previsto dallo standard ESA2010 (controllo privato, pubblico, estero). Tale informazione potrebbe essere richiesta in futuro per le controparti AnaCredit in base a quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- l'utilizzo della variabile INDICATORE DOCUMENTATO, che può assumere i valori 1 (Si) o 2 (No), per convertire tutti i cubi della survey ASVG in variazioni documentate. I cubi trasmessi in formato documentato dovranno rispettare le regole indicate in precedenza riguardanti l'inserimento dell'allegato nel file compresso, l'utilizzo facoltativo del campo NOTE e la presenza di uno o più cubi riferiti allo stesso codice censito (cfr. paragrafo 5.3). L'inoltro dei cubi documentati sarà obbligatorio in caso di variazione del codice fiscale e della sede legale della casa madre e per le richieste di cancellazione di un dato (TIPO_RIC = D) già registrato in AS³⁰.

Negli altri casi, l'utilizzo dei cubi documentati dovrà essere limitato esclusivamente ai casi in cui sussistano delle particolarità anagrafiche giustificabili esclusivamente attraverso la documentazione allegata ed in caso di scarto dovuto al controllo informatico che verifica la gerarchia delle fonti (v. par. 5.3).

5.5.5. Survey ASCO

La survey ASCO sostituisce il messaggio di segnalazione anagrafica di una cointestazione (ex messaggio "015") e prevede due cubi:

- ASCO_SGN: "segnalazione di cointestazione";
- ASCO_ANN_DOC: "annullamento documentato di cointestazione";
- ASCO_1NF: "Richiesta del codice dei cointestatari per codice della cointestazione".

³⁰ Vedi rilievi PGC214 e PGC223 nel foglio CONTROLLI del "Modello dei dati per gli enti segnalanti".

La segnalazione di una cointestazione dovrà avvenire attraverso la trasmissione nello stesso file di due o più cubi ASCO_SGN, collegati dallo **stesso numero IDENTIFICATIVO DELLA RICHIESTA**, contenenti i codici AS dei cointestatari componenti la cointestazione.

La segnalazione di una cointestazione contenente uno o più soggetti cessati, in quanto coinvolti in eventi societari, dovrà essere trasmessa con una causale di segnalazione *ad hoc* (4012) utile ad evitare i controlli eseguiti sulla validità dei codici AS segnalati.

Con l'invio del cubo ASCO_ANN_DOC gli enti segnalanti potranno annullare le cointestazioni che sono state censite per sbaglio con un componente errato.

L'annullamento della cointestazione sarà consentito soltanto con l'inoltro di un cubo di tipo "documentato" dopo la cancellazione di tutte le segnalazioni di rischio eventualmente registrate nella CR.

L'annullamento di cointestazione può avvenire solo nel caso in cui l'ente si renda conto di aver inserito tra i cointestatari un soggetto estraneo alla cointestazione. Pertanto, dovrebbe essere allegata documentazione contenente una dichiarazione del motivo per il quale si intende annullare la cointestazione.

Il file relativo al cubo ASCO_ANN_DOC deve riferirsi a un unico soggetto segnalato; la relativa documentazione probante le informazioni inviate deve essere allegata in formato PDF nello stesso file compresso contenente il cubo con i dati anagrafici. L'inoltro di più cubi ASCO_ANN_DOC nello stesso file produrrà lo scarto dell'intero file (cfr. paragrafo 5.3).

Il cubo ASCO_1NF consente di ottenere i codici dei cointestatari che fanno parte di una cointestazione e il relativo corredo anagrafico aggiornato.

5.5.6. Survey ASRE

La survey ASRE consentirà di segnalare le diverse tipologie di relazioni che collegano due o più soggetti ed è composta da 5 cubi:

- ASRE_MADRE_APICALE: "segnalazione, variazione o cancellazione della relazione tra il soggetto controllato e il controllante apicale (codice target)";
- ASRE_MADRE_DIRETTA: "segnalazione, variazione o cancellazione della relazione tra il soggetto controllato e il controllante diretto (codice target)";

- ASRE_CASA_MADRE: "segnalazione, variazione o cancellazione della relazione tra la filiale estera e la casa madre (codice target)";
- ASRE_SOGG_PARTECIPANTE: "segnalazione, variazione o cancellazione della relazione tra un partecipante e il soggetto partecipato (codice target)";
- ASRE_SOC_GESTIONE: "segnalazione, variazione o cancellazione della relazione tra un fondo e la società di gestione (codice target)"

La struttura della survey ASRE prevede un cubo dedicato per ogni tipologia di relazione da segnalare. Nel cubo devono essere indicati i codici AS dei soggetti coinvolti nella relazione:

- Il codice AS del soggetto segnalato ("source");
- Il codice AS del soggetto collegato ("target").

Nonostante sia profondamente variato il modello dei dati è opportuno sottolineare che con la nuova procedura non cambierà la modalità di aggiornamento delle relazioni registrate sulla base della normativa AnaCredit³¹. Infatti, tali rapporti, che prevedono una relazione biunivoca tra il soggetto segnalato e quello target, saranno aggiornabili tramite l'invio della nuova relazione che determina automaticamente la chiusura di quella già registrata in AS.

La nuova AS introduce, inoltre, una novità rispetto al passato attraverso l'utilizzo del cubo ASRE_SOGG_PARTECIPANTE che consente di raccogliere più relazioni di partecipazione tra i soggetti partecipanti e un partecipato, aggiungendo l'informazione sulla quota di partecipazione e l'eventuale posizione di controllo³².

Con questo cubo, per aggiornare le informazioni sui partecipanti, sarà necessario a seconda dei casi:

- inserire ex-novo le nuove relazioni;

³¹ Le relazioni segnalate per AnaCredit sono con l'impresa madre diretta e apicale, con la casa madre in caso di filiale e con la società di gestione in caso di fondi. Con l'AS corrente tali relazioni sono rappresentate come dei semplici attributi anagrafici del soggetto segnalato.

³² L'introduzione di questa innovazione sarà affiancata dalla realizzazione di nuove funzionalità dell'AS, simili a quelle implementate nell'applicazione RIAD della BCE, che permettano di evidenziare e rimuovere le discrepanze tra coppie di partecipati e partecipanti e di calcolare i conglomerati secondo perimetri e criteri di calcolo differenti.

- cancellare appositamente le relazioni riferite alle coppie formate da partecipante e partecipato non più in essere³³;
- aggiornare le relazioni che prevedono una modifica della quota di partecipazione e/o della posizione di controllo.

Tutti i cubi della survey ASRE potranno essere convertiti in variazioni documentate attraverso l'utilizzo della variabile INDICATORE DOCUMENTATO che può assumere i valori 1 (Si) o 2 (No). I cubi trasmessi in formato documentato dovranno rispettare le regole indicate in precedenza riguardanti l'inserimento dell'allegato nel file compresso, l'utilizzo facoltativo del campo NOTE e la presenza di uno o più cubi riferiti allo stesso codice censito (cfr. paragrafo 5.3). L'inoltro dei cubi documentati sarà obbligatorio per le richieste di cancellazione di un dato (TIPO_RIC = D) già registrato in AS, negli altri casi dovrà essere limitato esclusivamente ai casi in cui sussistano delle particolarità anagrafiche giustificabili esclusivamente attraverso la documentazione allegata ed in caso di scarto dovuto al controllo informatico che verifica la gerarchia delle fonti (v. par.5.3).

Nel caso uno o più soggetti coinvolti nella relazione non siano censiti in AS, gli enti devono preventivamente inviare una survey di segnalazione ASPG per procurarsi il codice censito degli stessi.

5.5.7. Survey ASEV

La survey ASEV sostituisce e integra il messaggio di segnalazione e di annullamento di fusione societaria (ex messaggio "007" e "027") e prevede 3 cubi:

- ASEV_EVENTO: "segnalazione di un evento societario tra un soggetto e un'entità target";
- ASEV_VAREVENTO_DOC: "variazione documentata della data di un evento già registrato in AS";
- ASEV_ANNEVENTO_DOC: "annullamento documentato di un evento già registrato in AS".

³³ La cancellazione della relazione dovrà essere eseguita con l'invio del cubo ASRE_SOGG_PARTECIPANTE, con gli stessi soggetti collegati e la variabile TIPO_RIC = D.

Tale survey consentirà di rappresentare agli utenti interni ed esterni il legame esistente tra due o più soggetti coinvolti in una fusione o in un altro evento societario, come gli eventi di scissione e di trasferimento della sede legale all'estero.

Mediante i cubi della survey ASEV, si potrà modificare la data di decorrenza di un evento già segnalato in AS, evitando di dover annullare la fusione registrata con la data decorrenza errata e registrarla di nuovo con data corretta, oppure annullare un evento che collega tra loro dei codici AS errati. La variazione o l'annullamento di un evento già registrato dovrà essere documentata con le modalità descritte in precedenza (cfr. paragrafo 5.3).

Nel caso uno o più soggetti coinvolti nell'evento non siano censiti in AS, gli enti devono preventivamente inviare una survey di segnalazione ASPG per procurarsi il codice censito degli stessi.

Se l'evento di fusione totale interessa un cointestatario sia interessato in veste rispettivamente di incorporato o di soggetto scisso, la cointestazione verrà chiusa e ne verrà riaperta un'altra nella quale sarà presente il soggetto incorporante (al posto dell'incorporato) o il/i soggetti beneficiari (al posto dello scisso).

Nel caso di scissione totale in cui il soggetto passivo faccia parte di una cointestazione, quest'ultima verrà chiusa ma non ne verrà aperta in automatico una nuova con i soggetti beneficiari al posto del soggetto passivo.

Nel caso invece di un evento di scissione parziale, poiché il soggetto passivo non viene cessato, non avverrà alcuna modifica alla cointestazione di cui eventualmente possa far parte.

Attraverso l'utilizzo di un apposito cubo della survey ASEV verranno inoltre registrate le eliminazioni di doppie codifiche. Tale funzionalità sarà ad uso esclusivo della Banca d'Italia. Le informazioni relative alle doppie codifiche registrate in AS saranno condivise con gli enti segnalanti attraverso il cubo ASOCC_NUOVO_EVENTO (v. par. 8.5). Nel caso gli enti individuino una doppia codifica presente in AS devono comunicare i codici controparte AS coinvolti tramite mail all'indirizzo anagrafe.soggetti@bancaditalia.it.

Se un cointestatario sia interessato da un evento di doppia codifica divenendo erroneo, contestualmente all'eliminazione del doppio la composizione della

cointestazione verrà automaticamente modificata inserendo il soggetto 'corretto' al posto di quello 'erroneo'.

5.6. Struttura dei messaggi

I messaggi sono composti dalle sezioni (tag) indicate di seguito:



Figura 3. Sezioni dei messaggi nel file xml

A. Tag *StructureSpecificData*: contenente la dichiarazione dei namespace utilizzati nel file XML. Si richiede di utilizzare i seguenti nomi/prefissi per i namespace da utilizzare nel file:

Tabella 4. Elenco dei prefissi/nomi da utilizzare nel file xml

Prefisso	Namespace
message	http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/message
data	http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/data/structurespecific
common	http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/common
xsi	http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance
as	http://www.bankitalia.it/sdmx/anasogg

B. Header SDMX: contenente, tra gli altri, i campi ID, Prepared e Sender, oltre che la dichiarazione dei dataset presenti nel messaggio.

Tabella 5. Contenuto dell'header SDMX del file

SDMX Header element name	Formato	Utilizzo
ID	Stringa	Può essere valorizzato dal segnalante per inserire un suo identificativo (auspicabilmente univoco) del messaggio.
Test	True/False	Può essere valorizzato a "true" dal segnalante per indicare un messaggio di test (message scope DIAGNOSTIC nei metadati dell'invio file) oppure a "false" per indicare un messaggio non di test (message scope PRODUCTION nei metadati dell'invio file).
Prepared	Timestamp	Timestamp che rappresenta l'istante di creazione del file lato segnalante. Questo campo è utilizzato per effettuare il controllo di sequenza dei messaggi a parità di tripla (Survey, Ente Segnalante, Data contabile). In particolare verranno scartati i messaggi con un campo Prepared precedente o uguale al campo Prepared dell'ultimo messaggio acquisito (e non scartato) per la stessa tripla suddetta. Formato ISO 8601: YYYY-MM-DDThh:mm:ss
Sender	Codice ABI (con codice di controllo)	Rappresenta l'identificativo dell'ente segnalante a cui è associata l'utenza che effettua la segnalazione. Il valore deve essere associato all'attributo "id" del tag.

Nel contenuto dell'Header SDMX occorre riportare la struttura tecnica "AS_HEADER" e si devono anche specificare i nomi delle strutture relative ai dataset segnalati nei file delle rispettive survey ASPF, ASPG, ASVF, ASVG, ASCO, ASRE, ASEV, come dagli esempi di seguito riportati:

```
<message:Header>
  <message:ID>ID_MESSAGE_1515151515151</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-05-21T07:58:44</message:Prepared>
  <message:Sender id="503276"/>
  <message:Structure structureID="AS_HEADER" namespace="AS_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="AS_HEADER" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASPF_SGN" namespace="PCASPF_SGN" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASPF_SGN" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASPF_SGN_DOC" namespace="PCASPF_SGN_DOC" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASPF_SGN_DOC" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
</message:Header>
```

Figura 4. Header SDMX Survey ASPF

```
<message:Header>
  <message:ID>ID_MESSAGE_1717171717171</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-05-21T07:58:44</message:Prepared>
  <message:Sender id="503276"/>
  <message:Structure structureID="AS_HEADER" namespace="AS_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="AS_HEADER" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASPG_SGN" namespace="PCASPG_SGN" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASPF_SGN" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASPG_SGN_DOC" namespace="PCASPG_SGN_DOC" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASPF_SGN_DOC" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
</message:Header>
```

Figura 5. Header SDMX Survey ASPG

```
<message:Header>
  <message:ID>ID_MESSAGE_151128200063</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-05-21T07:58:44</message:Prepared>
  <message:Sender id="503276"/>
  <message:Structure structureID="AS_HEADER" namespace="AS_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="AS_HEADER" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVF_ANAG" namespace="PCASVF_ANAG" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVF_ANAG" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVF_ANAG_DOC" namespace="PCASVF_ANAG_DOC" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVF_ANAG_DOC" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVF_CODICI_ID" namespace="PCASVF_CODICI_ID" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVF_CODICI_ID" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVF_ATECO_CD" namespace="PCASVF_ATECO_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVF_ATECO_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVF_EREDITA" namespace="PCASVF_EREDITA" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVF_EREDITA" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVF_CLASSIF" namespace="PCASVF_CLASSIF" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVF_CLASSIF" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
</message:Header>
```

Figura 6. Header SDMX Survey ASVF

```

<message:Header>
  <message:ID>ID_MESSAGE_002222222222</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-06-15T07:59:44</message:Prepared>
  <message:Sender id="503276"/>
  <message:Structure structureID="AS_HEADER" namespace="AS_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="AS_HEADER" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_DENOMINAZIONE" namespace="PCASVG_DENOMINAZIONE" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_DENOMINAZIONE" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_RIAD_CD" namespace="PCASVG_RIAD_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_RIAD_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_CODICE_FISCALE" namespace="PCASVG_CODICE_FISCALE" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_CODICE_FISCALE" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_LEI_CD" namespace="PCASVG_LEI_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_LEI_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_CODICI_ID" namespace="PCASVG_CODICI_ID" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_CODICI_ID" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_COMUNERES_CD" namespace="PCASVG_COMUNERES_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_COMUNERES_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_NOME_LOCESTERA" namespace="PCASVG_NOME_LOCESTERA" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_NOME_LOCESTERA" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_INDIRIZZO" namespace="PCASVG_INDIRIZZO" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_INDIRIZZO" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_CAP" namespace="PCASVG_CAP" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_CAP" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_PAESECASAMADRE_CD" namespace="PCASVG_PAESECASAMADRE_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_PAESECASAMADRE_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>

  <message:Structure structureID="PCASVG_FORMA_GIURIDICA" namespace="PCASVG_FORMA_GIURIDICA" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_FORMA_GIURIDICA" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_SAE_CD" namespace="PCASVG_SAE_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_SAE_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_NACE_CD" namespace="PCASVG_NACE_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_NACE_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_ATECO_CD" namespace="PCASVG_ATECO_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_ATECO_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_SITGIU_CD" namespace="PCASVG_SITGIU_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_SITGIU_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_PROCLEG_CD" namespace="PCASVG_PROCLEG_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_PROCLEG_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_DIMIMPRESA_CD" namespace="PCASVG_DIMIMPRESA_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_DIMIMPRESA_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_NUM_ADDETTI" namespace="PCASVG_NUM_ADDETTI" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_NUM_ADDETTI" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_FATTURATO_ANNUO" namespace="PCASVG_FATTURATO_ANNUO" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_FATTURATO_ANNUO" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_TOT_BILANCIO" namespace="PCASVG_TOT_BILANCIO" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_TOT_BILANCIO" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_SPEGIURI_CD" namespace="PCASVG_SPEGIURI_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_SPEGIURI_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_ESACONTR_CD" namespace="PCASVG_ESACONTR_CD" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_ESACONTR_CD" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_DT_COST" namespace="PCASVG_DT_COST" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_DT_COST" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASVG_DT_EST" namespace="PCASVG_DT_EST" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_DT_EST" /> </common:Structure>
  </message:Structure>

  <message:Structure structureID="PCASVG_STATO_ATT" namespace="PCASVG_STATO_ATT" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASVG_STATO_ATT" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
</message:Header>

```

Figura 7. Header SDMX Survey ASVG

```
<message:Header>
  <message:ID>ID_MESSAGE_0025252525252</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-06-15T07:59:44</message:Prepared>
  <message:Sender id="503276"/>
  <message:Structure structureID="AS_HEADER" namespace="AS_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="AS_HEADER" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASCO_SGN" namespace="PCASCO_SGN" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASCO_SGN" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASCO_ANN_DOC" namespace="PCASCO_ANN_DOC" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASCO_ANN_DOC" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
</message:Header>
```

Figura 8. Header SDMX Survey ASCO

```
<message:Header>
  <message:ID>ID_MESSAGE_0049494949494</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-06-15T07:59:44</message:Prepared>
  <message:Sender id="503276"/>
  <message:Structure structureID="AS_HEADER" namespace="AS_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="AS_HEADER" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASRE_MADRE_APICALE" namespace="PCASRE_MADRE_APICALE" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASRE_MADRE_APICALE" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASRE_MADRE DIRETTA" namespace="PCASRE_MADRE DIRETTA" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASRE_MADRE DIRETTA" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASRE_CASA_MADRE" namespace="PCASRE_CASA_MADRE" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASRE_CASA_MADRE" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASRE_SOGG_PARTICIPANTE" namespace="PCASRE_SOGG PARTECIPANTE" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASRE_SOGG PARTECIPANTE" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASRE_SOC_GESTIONE" namespace="PCASRE_SOC_GESTIONE" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASRE_SOC_GESTIONE" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
</message:Header>
```

Figura 9. Header SDMX Survey ASRE

```
<message:Header>
  <message:ID>ID_MESSAGE_0026262626262</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-06-15T07:59:44</message:Prepared>
  <message:Sender id="503276"/>
  <message:Structure structureID="AS_HEADER" namespace="AS_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="AS_HEADER" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASEV_EVENTO" namespace="PCASEV_EVENTO" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASEV_EVENTO" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASEV_VAREVENTO_DOC" namespace="PCASEV_VAREVENTO_DOC" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASEV_VAREVENTO_DOC" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCASEV_ANNEVENTO_DOC" namespace="PCASEV_ANNEVENTO_DOC" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="AS" id="PCASEV_ANNEVENTO_DOC" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
</message:Header>
```

Figura 10. Header SDMX Survey ASEV

C. Dataset

Il dataset è un insieme organizzato di dati definito da una specifica struttura, indicata nell'attributo "structureRef".

Ciascun messaggio ha un dataset di intestazione (header dataset) e uno o più dataset (contenenti dati) che hanno strutture diverse.

Ciascun dataset prevede un attributo denominato "action" che deve apparire dopo l'attributo "structureRef" e che può assumere valori:

- ✓ "Replace", usato solo per l'Header Dataset;
- ✓ "Delete", indica che le osservazioni facenti parte del dataset sono cancellazioni rispetto a quelle esistenti;
- ✓ "Append" indica che le osservazioni facenti parte del dataset sono in aggiunta rispetto a quelle esistenti.

Le combinazioni ammesse con riferimento alla valorizzazione dei campi "Submission Type" (presente nell'Header Dataset) e "Action" sono indicate in tabella.

Tabella 6. Combinazioni ammesse per la valorizzazione dei campi "Submission Type" e "Action"

MessageType	Submission Message Type	Header Dataset Action	Dataset Action
SEND	FR=Full Replacement	Replace	Append

C.1. Header Dataset contenente una sola *observation* con i seguenti attributi:

- ✓ ENTE_SEGN: esprime l'ente segnalato, ovvero l'entità a cui si riferiscono tutti i dati del messaggio;
- ✓ SRVY_ID: esprime la survey, ovvero il modello segnaletico della rilevazione AS (ASPF, ASPG, ASVF, ASVG, ASCO, ASRE, ASEV) a cui si riferisce il messaggio;
- ✓ SBMSSN_TYP: indica il Submission Type del messaggio (*cfr.* paragrafo 4).

```
<message:DataSet data:structureRef="AS_HEADER" xsi:type="as:AS_HEADER" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
<Obs ENTE_SEGN="50327" SRVY_ID="ASVF" SBMSSN_TYP="FULL_REPLACEMENT"/>
</message:DataSet>
```

Figura 10. Header Dataset

C.2. Sezione dei dataset contenenti i dati: sono in numero e di tipo diverso in base al tipo di survey e possono contenere più *observation*.

```
<message:DataSet data:structureRef="AS_HEADER" xsi:type="as:AS_HEADER" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs ENTE_SEG="50327" SRVY_ID="ASVF" SEMSSH_TYP="FULL_REPLACEMENT"/>
</message:DataSet>
<message:DataSet data:structureRef="PCASVF_ATECO_CD" xsi:type="as:PCASVF_ATECO_CD" data:dataScope="DataStructure" data:action="Append">
  <Obs CUBEID="ASVF_ATECO_CD" RIFERIMENTI_ENTE_SEG="ATECO precedente 0880" ID_RIC="2" TIPO_RIC="U" COD_CTP="2611743385" STARTDATE="2022-05-01" ENDDATE="9999-12-31" VALORE_FEN="08990" />
</message:DataSet>
<message:DataSet data:structureRef="PCASVF_EREDITA" xsi:type="as:PCASVF_EREDITA" data:dataScope="DataStructure" data:action="Append">
  <Obs CUBEID="ASVF_EREDITA" ID_RIC="4" TIPO_RIC="U" COD_CTP="2611743385" STARTDATE="2022-05-01" ENDDATE="9999-12-31" VALORE_FEN="1" />
</message:DataSet>
```

Figura 11. Esempio di dataset

È possibile che ad un dataset siano associati più cubi, in questo caso tutte le osservazioni relative a tutti i cubi del dataset vanno inserite all'interno di un unico tag `message:DataSet`. La presenza di due o più DataSet con valori uguali degli attributi `structureRef` e `action` provoca lo scarto del messaggio.

6. Trasmissione dei dati

6.1. Operazioni preliminari

Al fine di garantire la qualità e l'affidabilità dei dati, la Banca d'Italia mette a disposizione degli enti segnalanti sia gli schemi tecnici (xsd) sia una funzionalità di diagnostica.

Gli schemi tecnici (xsd) di ciascuna survey prevista nell'ambito della rilevazione Anagrafe Soggetti sono messi a disposizione nel portale dedicato alla nuova AS. Gli enti segnalanti sono invitati alla validazione di ciascun messaggio con tali schemi al fine di identificare, preliminarmente all'invio alla Banca d'Italia, eventuali anomalie attinenti alla struttura del messaggio, al formato delle variabili e ai valori delle stesse.

La funzionalità di diagnostica consentirà di sottoporre ad una preventiva verifica le segnalazioni, prima di trasmetterle sotto forma di invio ufficiale. Tale funzionalità verifica che i messaggi siano conformi alle modalità tecniche stabilite per lo scambio delle informazioni ed evidenzia gli eventuali rilievi (cfr. paragrafo 7) che gli enti segnalanti dovranno provvedere a risolvere.

La suddetta funzionalità potrà essere scelta tramite il parametro Flow_userVars.MessageScope dei metadati e il campo Test dell'Header SDMX che dovranno contenere rispettivamente la stringa "DIAGNOSTIC"³⁴ e "True".

7. Data Quality Management

Ogni messaggio trasmesso dagli enti segnalanti è sottoposto a una serie di controlli volti a verificare la conformità delle segnalazioni ai requisiti tecnici e agli schemi segnaletici previsti, nonché la coerenza dei dati inviati con quelli presenti nella medesima segnalazione e con quelli già registrati in AS.

Si distingue pertanto tra controlli che riguardano i valori assunti dal singolo attributo all'interno della segnalazione anche se composta da più cubi (controlli formali) e controlli che confrontano i dati presenti nella segnalazione con quelli registrati in AS (controlli deterministici). Le diverse tipologie di controlli applicati alle survey e ai cubi della nuova AS sono descritte nel dettaglio al paragrafo 7.1.

L'insieme dei controlli determina pertanto l'obbligatorietà e la compatibilità dei dati da segnalare per ciascuna survey.

L'ente segnalante sarà informato della corretta acquisizione del flusso inviato tramite una notifica contenente il protocollo attribuito dalla Banca d'Italia al flusso trasmesso. Si precisa che la conferma della presa in carico di un flusso avviene esclusivamente tramite la ricezione della notifica di protocollo. In assenza di tale notifica, indipendentemente dalle cause che hanno determinato la mancata ricezione del file, l'intermediario dovrà rispedire il file stesso.

Nel caso in cui il flusso inviato contenesse errori, l'ente riceverà inoltre un flusso di ritorno in formato XML³⁵, contenente l'insieme dei rilievi generati a seguito dell'applicazione dei controlli (cfr. paragrafo 7.2).

Nel foglio "CONTROLLI" del file Excel "Modello dati per gli enti segnalanti" sono elencati tutti i controlli per tipologia, i cubi e le variabili a cui vengono applicati, la descrizione e il codice del rilievo associato e l'azione conseguente.

³⁴ cfr. par. 4, "Metadati da inviare in formato JSON".

³⁵ Tutte le comunicazioni inviate dalla Banca d'Italia agli enti segnalanti saranno depositate nelle apposite directory di download (/download/ASPF, /download/ASPG, /download/ASVF, /download/ASVG, /download/ASCO, /download/ASRE, /download/ASEV) presenti nello spazio associato ad ogni credenziale applicativa.

Il codice di ciascun rilievo verrà restituito nel flusso di ritorno insieme alla descrizione del controllo violato e ai valori che hanno fatto scattare il rilievo.

Per i controlli che coinvolgono più di una variabile, nel foglio "COMPATIBILITA'" del file excel "Modello dati per gli enti segnalanti" sono elencate le combinazioni di valori assunti dalle variabili coinvolte, specificando quando questi sono considerati compatibili o incompatibili.

Per aiutare gli enti segnalanti a prevenire l'utilizzo di dati incompatibili evitando i conseguenti scarti, sono state prese le seguenti iniziative:

- alcuni cubi di aggiornamento sono stati strutturati per contenere obbligatoriamente variabili tra loro correlate, anche se non oggetto di aggiornamento (ad esempio nel cubo ASVF_CLASSIF, utilizzato per variare la classificazione economica del soggetto, vanno inserite obbligatoriamente le variabili SPE_GIU, SETCON, STACEN);
- i cubi ASVF_CODICI_ID, ASVF_ATECO_CD e ASVF_CLASSIF riferiti allo stesso codice controparte potranno essere trasmessi nello stesso file con lo stesso ID_RIC e le stesse date di inizio e fine validità;
- con riferimento ai cubi della survey ASVG, gli enti segnalanti saranno tenuti ad inviare nello stesso file, per lo stesso soggetto, tutti i cubi riferiti alle variabili che presentano un vincolo di compatibilità elencato nel foglio COMPATIBILITA' del modello dati. I cubi trasmessi dovranno avere le stesse date di inizio e fine validità e lo stesso identificativo richiesta (ID_RIC), inoltre i valori segnalati dovranno essere idonei a modificare la base dati mantenendo la coerenza tra le informazioni registrate.

7.1. Tipologie di controlli

7.1.1. Controlli di conversione

I controlli di conversione assicurano la conformità dei messaggi alle specifiche tecniche di segnalazione, verificando la correttezza dei parametri di invio (autorizzazioni, firma, cifratura, compressione, ecc.) nonché l'assenza di virus.

7.1.2. Controlli di struttura

I controlli di struttura verificano la conformità delle segnalazioni trasmesse ai requisiti tecnici e agli schemi segnaletici previsti. Ad esempio, rilevano se nel cubo inviato è presente un dato non previsto o manca un dato obbligatorio. Tali controlli possono generare un rilievo di tipo "Struttura".

7.1.3. Controlli formali

I controlli formali sono deputati a verificare la correttezza dei valori segnalati rispetto a formati, domini e regole previste dal modello dei dati. Tali controlli possono generare un rilievo di tipo "Formale".

Altri controlli formali riguardano la compatibilità o la incompatibilità dei valori segnalati tra due o più variabili contenute nella stessa segnalazione. Tali controlli possono generare un rilievo di tipo "Formale/Compatibilità".

7.1.4. Controlli deterministici

I controlli deterministici sono deputati a verificare la coerenza della segnalazione con i dati già registrati in Anagrafe dei soggetti. Si distingue tra:

- controlli deterministici che possono generare un rilievo di tipo "Deterministico", volti a verificare che le informazioni inviate siano coerenti con quelle presenti in base dati, tenendo conto di regole definite nel modello dei dati (ad esempio non è possibile inviare una data di estinzione di una persona giuridica che sia anteriore alla data di costituzione della stessa);
- controlli deterministici che possono generare un rilievo di tipo "Deterministico/Compatibilità", volti a verificare la compatibilità tra le informazioni inviate con quelle presenti in base dati.

7.2. Flussi di ritorno relativi all'acquisizione del messaggio e all'esito dei controlli

7.2.1. Errori formali nella struttura, nella firma o nella crittografia del messaggio

I messaggi che risultano non conformi per errori nella struttura del file o per problemi di firma o crittografia a seguito dei controlli di conversione descritti al paragrafo 7.1 saranno oggetto di scarto e non verranno acquisiti. L'ente segnalante riceverà un flusso di ritorno contenente il riferimento al protocollo

scartato e la descrizione dell'anomalia che ha dato luogo allo scarto. L'ente segnalante, una volta rimosso l'errore, dovrà ripetere l'invio del file.

7.2.2. Errori sulle informazioni anagrafiche inviate

In caso di errori nelle informazioni anagrafiche inviate, alla notifica di ricezione del messaggio seguirà un flusso in formato XML con i rilievi emersi a seguito dell'applicazione dei controlli formali e deterministici descritti al paragrafo 7.1, unitamente ad un sommario riportante la numerosità e la tipologia dei rilievi. Nel flusso xml saranno disponibili il codice e la descrizione del rilievo, la relativa survey e le variabili coinvolte. Utilizzando i fogli "CONTROLLI" e "COMPATIBILITA'" del file Excel "Modello dati per gli enti segnalanti" è possibile trovare la descrizione completa del rilievo, il controllo che è stato violato e nel caso si tratti di un controllo "Formale/Compatibilità" o "Deterministico/Compatibilità" capire se si tratta di un problema di compatibilità o incompatibilità dei dati.

Nel flusso di ritorno viene descritto il motivo dello scarto e, per stabilire una perfetta coincidenza con i dati controllati, viene indicato il "protocollo" del messaggio che lo ha causato e tutti i riferimenti utili ad individuare le informazioni scartate. L'ente segnalante, una volta rimosso l'errore, dovrà ripetere l'invio del file.

8. Comunicazioni della nuova AS

Le comunicazioni (o flussi di output) contenenti le informazioni sui dati acquisiti nella nuova AS a seguito dei flussi inviati dagli enti segnalanti saranno realizzate in modo analogo alla struttura dei cubi di raccolta.

Ciascun ente segnalante riceverà una comunicazione di risposta per ogni "Identificativo richiesta" (ID_RIC) inviato.

Così come avviene con l'attuale AS la comunicazione di risposta verrà prodotta e inviata al termine della lavorazione del cubo trasmesso e conterrà i riferimenti del cubo inviato dall'ente segnalante.

Per quanto attiene i cubi di segnalazione anagrafica delle survey ASPF/ASPG, verranno prodotti i corrispondenti flussi di Output ASOPF/ASOPG contenenti i

dati anagrafici segnalati dall'intermediario e le informazioni registrate in AS trovate in base all'esito della ricerca anagrafica.

Per quanto attiene i cubi di segnalazione anagrafica delle survey ASCO, verrà prodotto il corrispondente flusso di Output ASOCO contenente i dati della cointestazione segnalata dall'intermediario e le informazioni registrate in AS trovate sulla cointestazione se già presente in base dati.

I campi PROT_RICHIESTA e ID_RIC riportati saranno valorizzati con i dati del relativo cubo di input.

Per quanto riguarda le survey di aggiornamento ASVF/ASVG/ASRE/ASEV e ASCO_ANN_DOC verrà prodotto il flusso di Output ASONO che notifica l'esito della lavorazione dei cubi trasmessi, con PROT_RICHIESTA e ID_RIC del relativo cubo di input, mentre i dettagli degli aggiornamenti prodotti verranno condivisi attraverso le comunicazioni circolari di seguito descritte.

In caso di scarto viene restituita una comunicazione ad hoc prodotta dalla procedura di raccolta con remark simili a quelli della CR e Infostat.

Le c.d. comunicazioni circolari, riguardanti le variazioni degli attributi, delle relazioni e degli eventi anagrafici, a differenza di quanto accade attualmente, non verranno più prodotte in fase di aggiornamento della base dati, ma in modalità batch alla fine della giornata elaborativa, tramite flussi riepilogativi contenenti informazioni omogenee tra loro. Tali flussi verranno messi a disposizione per il download nei rispettivi folder della procedura AS.

Le comunicazioni circolari riguardanti gli aggiornamenti delle persone fisiche e giuridiche verranno condivise con i soli intermediari che hanno segnalato il soggetto³⁶ o effettuato richieste di prima informazione negli ultimi dodici mesi³⁷. Le comunicazioni circolari così prodotte rimarranno a disposizione nei folder dei destinatari per alcuni giorni e verranno automaticamente cancellate dopo il download oppure al termine del periodo di condivisione. Il modello dei dati delle

³⁶ In fase di avvio della nuova AS, le comunicazioni verranno inviate a quegli intermediari che hanno prodotto degli aggiornamenti anagrafici o delle segnalazioni CR o AnaCredit sul codice AS che risulta aggiornato.

³⁷ In particolare, agli intermediari che hanno richiesto una prima informazione (anche di secondo livello o periodica) sul soggetto, sui cointestatari del soggetto o sulla cointestazione a cui appartiene il soggetto.

comunicazioni presenta le caratteristiche descritte nei seguenti paragrafi e nell'allegato Excel "Nuova AS – Modello dei dati per gli enti segnalanti".

Per le comunicazioni circolari e le comunicazioni di richiesta dati che vengono inviate d'iniziativa della Banca d'Italia, i campi PROTOCOLLO_BI e ID_RIC sono valorizzati senza riferimento a flussi di input ricevuti.

Le comunicazioni che rispondono a più cubi inviati con la stessa survey di raccolta sono identificate dallo stesso ID_RIC.

8.1. ASOPF - Comunicazione di risposta ai cubi di segnalazione anagrafica delle persone fisiche (Survey ASPF)

Il flusso di output ASOPF sostituisce le comunicazioni di Codifica di persona fisica (ex comunicazioni "005" e "009") e prevede i seguenti cubi:

- ASOPF_ANAG_INT "dati del messaggio e informazioni anagrafiche trasmesse dall'ente segnalante nel cubo di segnalazione";
- ASOPF_ANAG_BI "codice censito e dati anagrafici registrati in AS del soggetto individuato";
- ASOPF_ANAG_SIN "codice censito e dati anagrafici registrati in AS dei sinonimi individuati";
- ASOPF_ANAG_TRGT "codice censito e dati anagrafici registrati in AS a fronte di codici censiti erronei restituiti nei cubi ASOPF_ANAG_BI o ASOPF_ANAG_SIN.

Il flusso è strutturato in formato verticale e fornisce all'ente segnalante le informazioni riguardanti la survey di raccolta inviata, i dati trasmessi, i dati dei soggetti registrati in AS.

8.2. ASOPG - Comunicazione di risposta ai cubi di segnalazione anagrafica delle persone giuridiche (Survey ASPG)

Il flusso di output ASOPG sostituisce le comunicazioni di esito dubbio e codifica di persona giuridica (ex comunicazioni "006" e "010") e prevede i seguenti cubi:

- ASOPG_ANAG_INT "dati del messaggio e informazioni anagrafiche trasmesse dall'ente segnalante nel cubo di segnalazione";

- ASOPG_ANAG_BI "codice censito e dati anagrafici registrati in AS del soggetto individuato";
- ASOPG_ANAG_SIN "codice censito e dati anagrafici registrati in AS dei sinonimi individuati";
- ASOPG_ANAG_TRGT "codice censito e dati anagrafici registrati in AS dei soggetti "target" di eventi collegati ai codici AS individuati dalla ricerca anagrafica".

Il flusso è strutturato in formato verticale e fornisce all'ente segnalante le informazioni riguardanti la survey di raccolta inviata, i dati trasmessi, i dati dei soggetti registrati in AS.

Nei casi in cui il soggetto individuato sia un soggetto cessato perché coinvolto in un evento societario, attraverso i cubi ASOPG_ANAG_BI o ASOPG_ANAG_SIN viene restituito il codice censito "target" dell'evento, i cui dati anagrafici sono restituiti con i cubi ASOPG_ANAG_TRGT.

Si evidenzia che la nuova AS tratterà l'eliminazione di doppia codifica come un evento tra soggetti; pertanto, le relative informazioni saranno restituite in modo analogo a quelle delle PG coinvolte negli eventi di fusione, scissione, trasferimento di sede legale.

8.3. ASOCO - Comunicazione di risposta ai cubi di segnalazione anagrafica delle cointestazioni (cubo ASCO_SGN)

Il flusso di output ASOCO sostituisce le comunicazioni di Codifica di una cointestazione (ex comunicazione "030") e prevede i seguenti cubi:

- ASOCO_ANAG_INT "Dati del messaggio trasmessi dall'ente nel cubo di segnalazione";
- ASOCO_ANAG_BI "codice della cointestazione";
- ASOCO_ANAG_PF "codice censito e dati anagrafici registrati in AS dei soggetti PF che compongono la cointestazione";
- ASOCO_ANAG_PG "codice censito e dati anagrafici registrati in AS dei soggetti PG che compongono la cointestazione";
- ASOCO_ANAG_PG_TRGT "codice censito e dati anagrafici registrati in AS nel caso in cui il censito restituito con il cubo ASOCO_ANAG_PG sia un soggetto cessato".

Il flusso è strutturato in formato verticale e fornisce all'ente segnalante le informazioni riguardanti la survey di raccolta inviata, i dati trasmessi, i dati dei soggetti registrati in AS.

8.4. *ASONO - Comunicazione di risposta alle survey ASVF, ASVG, ASRE, ASEV e al cubo ASCO_ANN_DOC*

Il flusso di output ASONO sostituisce le comunicazioni di variazione anagrafica di persona fisica e giuridica, di fusione, di annullamento di cointestazione (ex comunicazioni "011", "012", "013", "030") e prevede il seguente cubo:

- ASONO_NOTIFICA "notifica riguardante la lavorazione e l'esito dell'elaborazione di un cubo di aggiornamento dell'AS inviato dagli enti segnalanti".

La comunicazione ASONO rappresenta la notifica inviata all'ente segnalante riguardante la conclusione della lavorazione del messaggio di aggiornamento dell'AS inviato. La comunicazione ASONO non viene prodotta in caso di scarto del messaggio a causa dei controlli indicati al par. 7. In tal caso viene restituita una comunicazione ad hoc prodotta dalla procedura di raccolta con dei remark simili a quelli della CR e Infostat.

Viene prodotta una comunicazione ASONO nei casi in cui il messaggio è stato scartato dall'analisi dei dati eseguita dagli operatori della Banca d'Italia³⁸.

8.5. *ASOCC - Comunicazione circolari riguardanti gli aggiornamenti dell'AS*

Il flusso di output ASOCC sostituisce le comunicazioni di eliminazione di doppia codifica, di fusione, di annullamento e sostituzione di cointestazione, di variazione anagrafica di persona fisica e giuridica (ex comunicazioni "011", "012", "013", "017", "018", "030", "031") e prevede i seguenti cubi:

- ASOCC_VAR_COINTOLD "variazione di una cointestazione" - il cubo è riferito alla vecchia composizione di una cointestazione che viene variata;

³⁸ Sono sottoposti all'esame dell'operatore tutti i messaggi documentati e alcuni messaggi non documentati che contengono determinati variabili e valori che rivestono particolare rilevanza per i processi della Banca d'Italia.

- ASOCC_VAR_COINTNEW "variazione di una cointestazione", - il cubo è riferito alla nuova composizione della cointestazione formata a seguito di un evento;
- ASOCC_ANN_COINT "annullamento di una cointestazione", - il cubo riporta i dati della cointestazione annullata;
- ASOCC_VARPF_ANAGOLD "variazione anagrafica di una persona fisica", - fornisce la rappresentazione dei valori validi³⁹ assunti nel passato dall'attributo variato;
- ASOCC_VARPF_ANAGNEW "variazione anagrafica di una persona fisica", - fornisce la fotografia corrente dei valori assunti dall'attributo che è stato variato nel corso della giornata elaborativa;
- ASOCC_VARPG_ANAGOLD "variazione anagrafica di una persona giuridica", - fornisce la rappresentazione dei valori validi⁴⁰ assunti nel passato dall'attributo variato;
- ASOCC_VARPG_ANAGNEW "variazione anagrafica di una persona giuridica", - fornisce la fotografia corrente dei valori assunti dall'attributo che è stato variato nel corso della giornata elaborativa;
- ASOCC_REL_OLD "aggiornamento di una relazione", - il cubo è riferito alla vecchia versione anagrafica;
- ASOCC_REL_NEW "aggiornamento di una relazione", - il cubo è riferito alla nuova versione anagrafica;
- ASOCC_NUOVO_EVENTO "inserimento di un nuovo evento";
- ASOCC_ANN_EVENTO "annullamento di un evento", - il cubo riporta i dati dell'evento annullato."
- ASOCC_VAR_EVENTOLD "variazione di un evento", - il cubo è riferito alla vecchia versione anagrafica;
- ASOCC_VAR_EVENTNEW "variazione di un evento", - il cubo è riferito alla nuova versione anagrafica;
- ASOCC_ANAG_PF "codice censito e dati anagrafici identificativi di una persona fisica inserita nelle comunicazioni circolari – fornisce le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili per il codice censito variato;

³⁹ Non cancellati dalla base dati.

⁴⁰ Non cancellati dalla base dati.

- ASOCC_ANAG_PG "codice censito e dati anagrafici identificativi di una persona giuridica inserita nelle comunicazioni circolari" circolari – fornisce le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili per il codice censito variato.

Le comunicazioni circolari hanno lo scopo di integrare le informazioni inviate agli enti segnalanti con i flussi di notifica (ASONO) e di fornire, con il massimo livello di diffusione possibile, le informazioni riguardanti i principali eventi anagrafici registrati in AS.

In particolare, come già specificato nel paragrafo 8, le informazioni diffuse con le comunicazioni circolari riguardanti le persone fisiche e giuridiche verranno comunicate soltanto agli enti che hanno segnalato il soggetto o effettuato richieste di prima informazione negli ultimi dodici mesi.

Le comunicazioni circolari sono strutturate in formato verticale e prevedono l'invio dei cubi riguardanti gli aggiornamenti anagrafici registrati in AS distinti per tipologia (aggiornamenti eventi, cointestazioni, variazioni anagrafiche ecc.), ai quali vengono accodati i cubi con i dati anagrafici dei soggetti coinvolti negli aggiornamenti.

Si evidenzia che le informazioni relative alle eliminazioni di doppia codifica verranno condivise con gli enti segnalanti utilizzando i cubi riguardanti gli eventi societari⁴¹.

I flussi di output delle comunicazioni circolari verranno prodotti con cadenza giornaliera al termine della giornata elaborativa dell'AS.

In particolare, verranno prodotti due flussi distinti:

1. il flusso ASOCC PF, che contiene le informazioni sulle variazioni anagrafiche intervenute sui soggetti PF nell'arco della giornata elaborativa
2. il flusso ASOCC PG, che contiene le informazioni sulle variazioni anagrafiche intervenute sui soggetti PG, sull'inserimento/aggiornamento/cancellazione di eventi e relazioni e sulle variazioni di cointestazioni che coinvolgono soggetti PG o PF avvenute nell'arco della giornata elaborativa.

⁴¹ Verrà utilizzato il codice 46 – DOPPIA CODIFICA previsto dal dominio della variabile TIPO EVENTO SOCIETARI (cfr. Modello dei dati per gli enti segnalanti).

I cubi *NEW riportano la versione corrente registrata in base dati di un attributo/cointestazione/evento/relazione, senza tenere conto delle variazioni intermedie avvenute nel periodo intercorso tra la precedente e l'attuale comunicazione circolare.

8.5.1. Identificativi del flusso

Con la survey ASOCC, per tutti i cubi vengono forniti i campi PROTOCOLLO_BI e ID_RIC come chiave identificative della comunicazione.

La coppia PROTOCOLLO_BI e ID_RIC raggruppa le informazioni logiche connesse ad una variazione. Ad esempio, nel caso in cui a seguito dell'aggiornamento di eventi si producessero effetti anche alle cointestazioni (paragrafo 8.5.7) viene fornita un ID_RIC per i cubi di evento e un ID_RIC specifico per ogni coppia di cointestazioni trasformate⁴².

8.5.2. Variazioni anagrafiche PF

A fronte di una variazione anagrafica intervenuta in AS su una PF:

- se la variazione intervenuta è di inserimento di un nuovo attributo in Anagrafe, sarà restituito solo il cubo ASOCC_VARPF_ANAGNEW;
- se con la variazione proposta l'attributo viene cancellato dalla base dati per tutta la storia, viene restituito solo il cubo ASOCC_VARPF_ANAGNEW con tutte le informazioni previste nel modello dei dati tranne il tag VALORE_FEN (il TIPO_RIC sarà valorizzato con "D");
- se a seguito di una cancellazione di un valore assunto dall'attributo, rimangono solo valori validi per un periodo nel passato, viene restituito il cubo ASOCC_VARPF_ANAGOLD con l'intervallo di validità e il relativo valore e il cubo ASOCC_VARPF_ANAGNEW con il TIPO_RIC = "D" e l'intervallo di cancellazione dell'attributo;
- viene restituito il cubo ASOCC_ANAG_PF con le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili per il COD_CTP variato.

Esempio 1. Inserimento di un nuovo attributo

- Identificativi registrati su CTP: nessuno
- Col flusso ASVF_CODICI_ID si registra su CTP il codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2023 a 31/12/9999

⁴² L'evento e le modifiche alla cointestazione possono essere agganciati dall'ID_EVENTO.

- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	VARIABILE	TIPO_VAL	VALORE FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_VARPF_ANA GNEW	A1	U	CTP	TIP_IDNAZ	IT_CCIAA_CD	NA0123 4	01/01/2023	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR1		XXX	01/01/2022	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR2		XXX	20/01/2022	31/12/9999

Esempio 2. Cancellazione totale di un attributo

- Identificativi registrati su CTP: codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2023 a 31/12/9999
- Col flusso ASVF_CODICI_ID su CTP viene cancellato il codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2023 a 31/12/9999
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	VARIABILE	TIPO_VAL	VALORE FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_VARPF_ANAGNEW	A1	D	CTP	TIP_IDNAZ	IT_CCIAA_CD		01/01/2023	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR1		XXX	01/01/2022	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR2		XXX	20/01/2022	31/12/9999

Esempio 3. Cancellazione del valore corrente di un attributo

- Identificativi registrati su CTP: codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2023 a 31/12/9999
- Col flusso ASVF_CODICI_ID su CTP viene cancellato il codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2024 al 31/12/9999
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	VARIABILE	TIPO_VAL	VALORE FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_VARPF_ANAGNEW	A1	D	CTP	TIP_IDNAZ	IT_CCIAA_CD		01/01/2024	31/12/9999
ASOCC_VARPF_ANAGOLD	A1	U	CTP	TIP_IDNAZ	IT_CCIAA_CD	NA01234	01/01/2023	31/12/2023
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR1		XXX	01/01/2022	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR2		XXX	20/01/2022	31/12/9999

Esempio 4. Estensione validità di un valore corrente di un attributo

- Identificativi registrati su CTP: codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2023 a 31/12/9999
- Col flusso ASVF_CODICI_ID su CTP viene variato il codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2024 a 31/12/9999
- Cubi forniti: nessuno (nessun effetto in base dati)

Esempio 5. Estensione validità di un valore di un attributo nel passato

- Identificativi registrati su CTP: codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2023 a 31/12/9999
- Col flusso ASVF_CODICI_ID su CTP viene variato il codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2022 a 31/12/9999
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	VARIABILE	TIPO_VAL	VALORE FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_VARPF_ANAGNEW	A1	U	CTP	TIP_IDNAZ	IT_CCIAA_CD	NA01234	01/01/2022	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR1		XXX	01/01/2022	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR2		XXX	20/01/2022	31/12/9999

Esempio 6. Cancellazione di un valore passato di un attributo

- Identificativi registrati su CTP: codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2023 a 31/12/9999
- Col flusso ASVF_CODICI_ID su CTP viene cancellato il codice IT_CCIAA_CD = NA01234 da 01/01/2023 a 31/12/2023
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	VARIABILE	TIPO_VAL	VALORE FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_VARPF_ANAGNEW	A1	U	CTP	TIP_IDNAZ	IT_CCIAA_CD	NA01234	01/01/2024	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR1		XXX	01/01/2022	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PF	A1	U	CTP	VAR2		XXX	20/01/2022	31/12/9999

8.5.3. Variazioni anagrafiche PG

A fronte di una variazione anagrafica intervenuta in AS su una PG:

- se la variazione intervenuta è di inserimento di un nuovo attributo in Anagrafe, sarà restituito solo il cubo ASOCC_VARPG_ANAGNEW;
- se con la variazione proposta l'attributo viene cancellato dalla base dati per tutta la storia, viene restituito solo il cubo ASOCC_VARPG_ANAGNEW con tutte le informazioni previste nel modello dei dati tranne il tag VALORE_FEN (il TIPO_RIC sarà valorizzato con "D");
- se a seguito di una cancellazione di un valore assunto dall'attributo, rimangono solo valori validi per un periodo nel passato, viene restituito solo il cubo ASOCC_VARPG_ANAGOLD con l'intervallo di validità e il relativo valore e il cubo ASOCC_VARPG_ANAGNEW con il TIPO_RIC = "D" e l'intervallo di cancellazione dell'attributo;
- viene restituito il cubo ASOCC_ANAG_PG con le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili per il COD_CTP variato.

8.5.4. Variazioni cointestazioni

A seguito della variazione di una cointestazione, vengono restituiti i cubi:

- ASOCC_VAR_COINTOLD, con la composizione della cointestazione precedente la variazione, replicato tante volte quanti sono i cointestatori, con:
 - il codice della cointestazione (COD_CTP),
 - il codice del cointestatorio (COD_CTP_TARGET),
 - l'id, il tipo e la data dell'evento che ha modificato la cointestazione.
- ASOCC_VAR_COINTNEW, con la nuova composizione della cointestazione, replicato tante volte quanti sono i cointestatori, con:
 - il codice della cointestazione (COD_CTP),
 - il codice del cointestatorio (COD_CTP_TARGET),
 - l'id, il tipo e la data dell'evento che ha modificato la cointestazione.
- ASOCC_ANAG_PG, con le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili dei cointestatori (i codici controparte presenti nelle comunicazioni ASOCC relative a cointestazioni).

- ASOCC_ANAG_PF, con le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili dei cointestatori (i codici controparte presenti nelle comunicazioni ASOCC relative a cointestazioni).

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 8.5.7.

8.5.5. **Annulamento cointestazioni**

A seguito dell'annullamento di una cointestazione vengono restituiti i cubi:

- ASOCC_ANN_COINT, con la composizione della cointestazione replicato tante volte quanti sono i cointestatori, con:
 - il codice della cointestazione annullata (COD_CTP),
 - il codice del cointestatorio (COD_CTP_TARGET),
 - nel caso di modifica della cointestazione a seguito di evento, l'id, il tipo e la data dell'evento che ha modificato la cointestazione.
- ASOCC_ANAG_PG, con le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili, relative ai cointestatori di tipo Persona Giuridica (COD_CTP_TARGET).
- ASOCC_ANAG_PF, con le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili, relative ai cointestatori di tipo Persona Fisica (COD_CTP_TARGET).

Esempio 1. Annulamento della cointestazione senza evento

- Cointestazione esistente: C formata da CTP1 (PG) e CTP2 (PF)
- Col flusso ASCO_ANN_DOC si annulla C
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_ANN_COINT	B1	C	CTP1			
ASOCC_ANN_COINT	B1	C	CTP2			
ASOCC_ANAG_PG/PF	B1	CTP1				

8.5.6. **Eventi**

Con il cubo ASOCC_NUOVO_EVENTO vengono fornite le informazioni sui nuovi eventi registrati in Anagrafe.

Con il cubo ASOCC_ANN_EVENTO vengono fornite le informazioni sugli eventi annullati.

Con il cubo ASOCC_VAR_EVENTNEW viene fornita la fotografia corrente dell'evento di cui è stata variata la data nel corso della giornata elaborativa.

Con il cubo ASOCC_VAR_EVENTOLD viene fornita la rappresentazione dell'evento nel passato, prima della variazione intervenuta nella giornata elaborativa.

Con i cubi ASOCC_ANAG_PG e ASOCC_ANAG_PF vengono fornite le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili dei codici controparte presenti nelle comunicazioni ASOCC relative ad eventi.

Anche le informazioni degli eventi di doppia codifica tra PF vengono restituiti con le comunicazioni circolari relative agli eventi.

Esempio 1. Nuovo evento di fusione

- Fusioni registrate su CTP2: nessuno
- Col flusso ASEV_EVENTO si registra la fusione (tipo evento 3032) di CTP2 (passivo) in CTP1 (attivo) avvenuta il 01/01/2024
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_ EVENTI_SOCIET
ASOCC_NUOVO_EVENTO	XXX/10	S	CTP2	CTP1	3023	987	01/01/2024
ASOCC_ANAG_PG	XXX/10		CTP1				
ASOCC_ANAG_PG	XXX/10		CTP2				

Esempio 2. Cancellazione evento di fusione

- Fusioni registrate su CTP2: con CTP1, id_evento 987, data evento 01/01/2024, tipo evento 3023
- Col flusso ASEV_ANNEVENTO_DOC si registra l'annullamento della fusione 987
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_ EVENTI_SOCIET
ASOCC_ANN_EVENTO	TTS/111	D	CTP2	CTP1	3023	987	01/01/2024
ASOCC_ANAG_PG	TTS/111		CTP1				
ASOCC_ANAG_PG	TTS/111		CTP2				

Esempio 3. Nuovo evento di doppia codifica

- Doppie codifiche registrate su CTP2 (PG): nessuna
- Con un flusso interno la Banca d'Italia registra una doppia codifica tra CTP2 (erroneo) e CTP1 (PG, corretto) con data evento 14/12/2023
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_NUOVO_EVENTO	YYY/12	S	CTP2	CTP1	46	1234	14/12/2023
ASOCC_ANAG_PG/PF	YYY/12		CTP1				
ASOCC_ANAG_PG/PF	YYY/12		CTP2				

Esempio 4. Variazione della data di un evento

- Fusioni registrate su CTP2: con CTP1, id_evento 987, data evento 01/01/2024, tipo evento 3023
- Col flusso ASEV_VAREVENTO_DOC si registra la data evento 14/12/2023 sull'evento 987
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_VAR_EVENTNEW	TTA/112	U	CTP2	CTP1	3023	987	14/12/2023
ASOCC_VAR_EVENTOLD	TTA/112	U	CTP2	CTP1	3023	987	01/01/2024
ASOCC_ANAG_PG	TTA/112		CTP1				
ASOCC_ANAG_PG	TTA/112		CTP2				

8.5.7. Modifica cointestazioni a seguito di eventi

Nel caso in cui un evento coinvolga soggetti su cui insistono delle cointestazioni, tali cointestazioni vengono aggiornate di conseguenza.

Per tutte le persone giuridiche coinvolte nell'evento e appartenenti alle cointestazioni aggiornate vengono fornite le informazioni anagrafiche tramite i cubi ASOCC_ANAG_PG e ASOCC_ANAG_PF. Inoltre, nei cubi che forniscono aggiornamenti sulle cointestazioni (ASOCC_VARCOINT_OLD e ASOCC_VARCOINT_NEW), vengono forniti anche le date di osservazione (STARTDATE, ENDDATE).

a) Chiusura di cointestazione a seguito di un evento di fusione per Incorporazione / Fusione per Unione / Scissione totale / Cambio residenza

Viene valutata la composizione della cointestazione in cui il codice cessato viene sostituito dal codice attivo.

Use case 1. Cointestazione trasformata esistente

Se la nuova cointestazione formata dal codice attivo esiste già, vengono forniti i cubi:

- ASOCC_VAR_COINTOLD con le informazioni sulla cointestazione precedenti al verificarsi dell'evento che ha coinvolto i cointestatori,
- ASOCC_VAR_COINTNEW con il codice della cointestazione esistente.⁴³

Esempio 1. Cointestazione esistente

- Cointestazioni esistenti
 - C1 formata da CTP e CTP1
 - C2 formata da CTP e CTP2
- Per evento di fusione CTP2 diventa passivo e CTP1 attivo⁴⁴
- Cointestazioni nuove:
 - nessuna
- Legami tra cointestazioni:
 - C2 viene "sostituita" da C1
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_VAR_COINTOLD	XXY/11	C2	CTP	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTOLD	XXY/11	C2	CTP2	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTNEW	XXY/11	C1	CTP	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTNEW	XXY/11	C1	CTP1	3023	987	01/01/2024

Use case 2. Cointestazione trasformata con il solo attivo

Se la nuova cointestazione è composta solo dal soggetto attivo, vengono forniti i cubi:

- ASOCC_VAR_COINTOLD con le informazioni sulla cointestazione precedenti al verificarsi dell'evento che ha coinvolto i cointestatori (per fornire le informazioni sui cointestatori della cointestazione),
- ASOCC_VAR_COINTNEW con il COD_CTP della cointestazione chiusa e il COD_CTP_TARGET uguale a 0.

⁴³ Si tratta di una sostituzione di cointestazione: viene creata una nuova cointestazione.

⁴⁴ Vengono prodotti i cubi relativi all'evento, identificati da PROTOCOLLO_BI + ID_RIC. Nell'esempio PROTOCOLLO_BI=XXX, ID_RIC=10.

Esempio 2. Cointestazione composta dal solo soggetto attivo

- Cointestazioni esistenti
 - o C1 formata da CTP1 e CTP2
- Per evento di fusione CTP2 diventa passivo e CTP1 attivo⁴⁵
- Cointestazioni nuove:
 - o nessuna
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_VAR_COINTOLD	ZYY/13	C1	CTP1	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTOLD	ZYY/13	C1	CTP2	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTNEW	ZYY/13	C1	0	3023	987	01/01/2024

Use case 3. Cointestazione trasformata non esistente

Se la cointestazione trasformata è composta da più cointestatori e non esiste ancora, viene aperta una nuova cointestazione e vengono forniti i cubi:

- ASOCC_VAR_COINTOLD con le informazioni sulla cointestazione precedenti al verificarsi dell'evento che ha coinvolto i cointestatori,
- ASOCC_VAR_COINTNEW con il COD_CTP della nuova cointestazione.

Esempio 3. Più cointestazioni, una non esistente e una esistente

1. Cointestazioni esistenti
 - o C1 formata da CTP e CTP1
 - o C2 formata da CTP e CTP2
 - o C3 formata da CTP3 e CTP2
2. Per evento di fusione CTP2 diventa passivo e CTP1 attivo⁴⁶
3. Cointestazioni nuove:
 - o C4 formata da CTP3 e CTP1
4. Legami tra cointestazioni:
 - o C2 viene "sostituita" da C1 (esistente)
 - o C3 viene "sostituita" da C4 (nuova)
5. Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_VAR_COINTOLD	ZZW/15	C2	CTP	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTOLD	ZZW/15	C2	CTP2	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTOLD	ZZW/16	C3	CTP2	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTOLD	ZZW/16	C3	CTP3	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTNEW	ZZW/15	C1	CTP	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTNEW	ZZW/15	C1	CTP1	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTNEW	ZZW/16	C4	CTP1	3023	987	01/01/2024
ASOCC_VAR_COINTNEW	ZZW/16	C4	CTP3	3023	987	01/01/2024

⁴⁵ Vengono prodotti i cubi relativi all'evento, identificati da PROTOCOLLO_BI + ID_RIC. Nell'esempio PROTOCOLLO_BI=YYY, ID_RIC=12.

⁴⁶ Vengono prodotti i cubi relativi all'evento, identificati da PROTOCOLLO_BI + ID_RIC. Nell'esempio PROTOCOLLO_BI=YYY, ID_RIC=12.

b) Modifica della composizione di una cointestazione a seguito di un evento di eliminazione doppia codifica

Viene valutata la composizione della cointestazione in cui il codice erroneo viene sostituito dal codice corretto.

Use case 1. Cointestazione trasformata esistente

Se la nuova cointestazione con il codice corretto al posto dell'erroneo esiste già, vengono forniti i cubi:

- ASOCC_VAR_COINTNEW con il COD_CTP della cointestazione già esistente⁴⁷,
- ASOCC_ANN_COINT con la composizione della cointestazione annullata.

Esempio 1. Cointestazione esistente

- Cointestazioni esistenti
 - o C1 formata da CTP e CTP1
 - o C2 formata da CTP e CTP2
- Per eliminazione doppia codifica CTP2 diventa erroneo e CTP1 corretto⁴⁸
- Cointestazioni nuove:
 - o nessuna
- Cointestazione annullata:
 - o C2
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_VAR_COINTNEW	BBB/21	C1	CTP	46	1234	14/12/2023
ASOCC_VAR_COINTNEW	BBB/21	C1	CTP1	46	1234	14/12/2023
ASOCC_ANN_COINT	BBB/21	C2	CTP	46	1234	14/12/2023
ASOCC_ANN_COINT	BBB/21	C2	CTP2	46	1234	14/12/2023

Use case 2. Cointestazione trasformata col solo corretto

Se la nuova cointestazione è composta solo dal soggetto corretto, vengono forniti i cubi:

- ASOCC_ANN_COINT con il COD_CTP della cointestazione annullata.

⁴⁷ Non si tratta di una sostituzione, in quanto la cointestazione esiste già. Viene fornito il codice e la composizione della cointestazione esistente.

⁴⁸ Viene prodotto il cubo ASOCC_NUOVO_EVENTO, identificato da PROTOCOLLO_BI + ID_RIC. Nell'esempio PROTOCOLLO_BI=YYY, ID_RIC=12.

Esempio 2. Cointestazione composta dal solo soggetto attivo

- Cointestazioni esistenti:
 - o C1 formata da CTP1 e CTP2
- Per eliminazione doppia codifica CTP2 diventa erroneo e CTP1 corretto⁴⁹
- Cointestazioni nuove:
 - o nessuna
- Cointestazione annullata:
 - o C1
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_ANN_COINT	BBB/23	C1	CTP1	46	1234	14/12/2023
ASOCC_ANN_COINT	BBB/23	C1	CTP2	46	1234	14/12/2023

Use case 3. Cointestazione trasformata non esistente

Se la cointestazione trasformata è composta da più cointestatori e non esiste ancora, si sostituisce al cointestatario Erroneo il soggetto Corretto e vengono forniti i cubi:

- ASOCC_VAR_COINTOLD con le informazioni sulla cointestazione precedenti al verificarsi dell'evento che ha coinvolto i cointestatori,
- ASOCC_VAR_COINTNEW con il COD_CTP della cointestazione nella quale, per il cointestatario coinvolto nella doppia codifica, sarà presente il codice censito 'corretto' al posto del relativo 'erroneo'.

Esempio 3. Cointestazione non esistente

- Cointestazioni esistenti
 - o C2 formata da CTP e CTP2
- Per doppia codifica CTP2 diventa erroneo e CTP1 corretto⁵⁰
- Cointestazioni trasformate:
 - o C2 formata da CTP e CTP1
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	COD_CTP	COD_CTP_TARGET	TIPO_EVENTO	ID_EVENTO	DATA_EVENTI_SOCIET
ASOCC_VAR_COINTOLD	CCC/25	C2	CTP	46	1234	14/12/2023
ASOCC_VAR_COINTOLD	CCC/25	C2	CTP2	46	1234	14/12/2023
ASOCC_VAR_COINTNEW	CCC/25	C2	CTP	46	1234	14/12/2023
ASOCC_VAR_COINTNEW	CCC/25	C2	CTP1	46	1234	14/12/2023

⁴⁹ Viene prodotto il cubo ASOCC_NUOVO_EVENTO, identificato da PROTOCOLLO_BI + ID_RIC. Nell'esempio PROTOCOLLO_BI=AAA, ID_RIC=20.

⁵⁰ Viene prodotto il cubo ASOCC_NUOVO_EVENTO, identificato da PROTOCOLLO_BI + ID_RIC. Nell'esempio PROTOCOLLO_BI=AAA, ID_RIC=20.

8.5.8. Relazioni

Con il cubo ASOCC_REL_NEW viene fornita la fotografia corrente della relazione che è stata variata dall'ultima comunicazione circolare prodotta, per il COD_CTP indicato.

Con il cubo ASOCC_REL_OLD viene fornita la rappresentazione delle relazioni VALIDE del tipo variato registrate sul COD_CTP nei periodi passati.

Con il cubo ASOCC_ANAG_PG vengono fornite le informazioni anagrafiche correnti registrate in Anagrafe per gli attributi diffondibili sui COD_CTP e COD_CTP_TARGET coinvolti nella relazione variata.

Se viene inserita una nuova relazione in Anagrafe, sarà restituito solo il cubo ASOCC_REL_NEW.

Se la variazione proposta non è riferita al periodo corrente e non ci sono relazioni valide nel periodo corrente per il codice coinvolto, viene restituito il cubo ASOCC_REL_NEW con tutte le informazioni previste e il COD_CTP_TARGET sarà pari a 0 (il TIPO_RIC sarà valorizzato con "D").

Se a seguito di una cancellazione, una relazione rimane valida solo per un periodo del passato, viene restituito il cubo ASOCC_REL_OLD con l'intervallo di validità e il relativo valore.

Esempio 1. Nuova relazione

- Relazioni registrate su CTP3: nessuna
- Col flusso ASRE_CASA_MADRE si registra CTP4 come CM di CTP3 da 08/01/2022 a 31/12/9999
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP _TARGET	NOME_VARIABILE	VALORE_FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_REL_NEW	EFG/201	U	CTP3	CTP4	TIPO_LEGAME	CM	08/01/2022	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	EFG/201		CTP3		VAR1	XXX	14/01/2020	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	EFG/201		CTP4		VAR1	XXX	20/01/2000	31/12/9999

Esempio 2. Variazione relazione esistente

- Relazioni registrata su CTP5: CTP6 come SG da 10/01/2001 a 31/12/2003 e CTP7 come SG da 01/01/2004 a 31/12/2023
- Col flusso ASRE_SOC_GESTIONE si registra CTP9 come SG da 01/01/2024 a oggi
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP _TARGET	NOME_VARIABILE	VALORE_FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_REL_NEW	MNO/202	U	CTP5	CTP9	TIPO_LEGAME	SG	01/01/2024	31/12/9999
ASOCC_REL_OLD	MNO/202	U	CTP5	CTP7	TIPO_LEGAME	SG	01/01/2004	31/12/2023
ASOCC_REL_OLD	MNO/202	U	CTP5	CTP6	TIPO_LEGAME	SG	10/01/2001	31/12/2003
ASOCC_ANAG_PG	MNO/202		CTP5		VAR1	XXX	14/01/2020	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	MNO/202		CTP6		VAR1	XXX	20/01/2000	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	MNO/202		CTP7		VAR1	XXX	14/01/2020	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	MNO/202		CTP8		VAR1	XXX	14/01/2020	31/12/9999

Esempio 3. Segnalazione relazione nel passato

- Relazioni registrate su CTP5: CTP6 come SG da 10/01/2001 a 31/12/2003 e CTP7 come SG da 01/01/2004 a 31/12/2023
- Col flusso ASRE_SOC_GESTIONE si registra CTP9 come SG da 01/01/2005 al 31/12/2006
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP _TARGET	NOME_VARIABILE	VALORE_FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_REL_NEW	DDD/301	D	CTP5	0	TIPO_LEGAME	SG	01/01/2024	31/12/9999
ASOCC_REL_OLD	DDD/301	U	CTP5	CTP7	TIPO_LEGAME	SG	01/01/2007	31/12/2023
ASOCC_REL_OLD	DDD/301	U	CTP5	CTP9	TIPO_LEGAME	SG	01/01/2005	31/12/2006
ASOCC_REL_OLD	DDD/301	U	CTP5	CTP7	TIPO_LEGAME	SG	01/01/2004	31/12/2003
ASOCC_REL_OLD	DDD/301	U	CTP5	CTP6	TIPO_LEGAME	SG	10/01/2001	31/12/2003
ASOCC_ANAG_PG	DDD/301		CTP5		VAR1	XXX	14/01/2020	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	DDD/301		CTP6		VAR1	XXX	20/01/2000	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	DDD/301		CTP7		VAR1	XXX	14/01/2020	31/12/9999

Esempio 4. Cancellazione relazione valida nel periodo corrente

- Relazioni registrate su CTP3: CTP4 come CM da 08/01/2022 a 31/12/9999
- Col flusso ASRE_CASA_MADRE si cancella la relazione tra CTP3 e CTP4 dal 01/01/2023 a 31/12/9999
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP _TARGET	NOME_VARIABILE	VALORE_FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_REL_NEW	SS/302	D	CTP3	0	TIPO_LEGAME	CM	01/01/2023	31/12/9999
ASOCC_REL_OLD	SS/302	U	CTP3	CTP4	TIPO_LEGAME	CM	08/01/2022	31/12/2023
ASOCC_ANAG_PG	SS/302		CTP3		VAR1	XXX	14/01/2020	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	SS/302		CTP4		VAR1	XXX	20/01/2000	31/12/9999

Esempio 5. Cancellazione relazione nel periodo passato

- Relazioni registrate su CTP3: CTP4 come CM da 08/01/2022 a 31/12/9999
- Col flusso ASRE_CASA_MADRE si cancella la relazione tra CTP3 e CTP4 dal 08/01/2022 a 31/12/2022
- Cubi forniti:

CUBEID	PROTOCOLLO_BI /ID_RIC	TIPO_RIC	COD_CTP	COD_CTP _TARGET	NOME_VARIABILE	VALORE_FEN	STARTDATE	ENDDATE
ASOCC_REL_NEW	SS/302	U	CTP3	CTP4	TIPO_LEGAME	CM	01/01/2023	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	SS/302		CTP3		VAR1	XXX	14/01/2020	31/12/9999
ASOCC_ANAG_PG	SS/302		CTP4		VAR1	XXX	20/01/2000	31/12/9999

8.6. ASORD - Comunicazione di richiesta e verifica dati

Il flusso di output ASORD sostituisce le richieste di conferma di variazione, di conferma dati, di dati mancanti di persona fisica e giuridica, di conferma di fusione, di messaggio documentato (ex comunicazioni "014", "015", "019", "020", "021", "022", "023", "024") e prevede i seguenti cubi:

- ASORD_RIC_DATI "Richiesta di integrazione o di verifica della situazione anagrafica di un censito o di un evento";
- ASORD_ANAG_PF "codice censito e dati anagrafici identificativi di una persona fisica trasmessa nelle comunicazioni di richiesta dati";
- ASORD_ANAG_PG "codice censito e dati anagrafici identificativi di una persona giuridica trasmessa nelle comunicazioni di richiesta dati".

Le comunicazioni di richiesta e verifica dati rappresentano i flussi informativi attraverso i quali la Banca d'Italia contatta gli enti segnalanti al fine di richiedere dei dati mancanti (per es. i dati previsti dal Reg. AnaCredit) oppure per richiedere la verifica di alcune informazioni già registrate in AS. Con questa survey l'ente riceverà un *warning* da parte della Banca d'Italia e sarà tenuto a analizzare il caso e risolvere eventuali inconsistenze segnalate o a colmare l'assenza d'informazione tramite un flusso di variazione. I *warning* si differenziano dai rilievi in quanto vengono generati valutando la coerenza e completezza di informazioni già registrate in base dati, mentre i rilievi comportano la mancata registrazione del dato in Anagrafe e vengono segnalati tramite la notifica di scarto del flusso inviato dall'ente.

Banca d'Italia

Il cubo ASORD_RIC_DATI contiene un apposito codice rilievo che identifica il tipo di azione richiesta all'intermediario destinatario della comunicazione.

Ad esempio, in caso di rilievo per dati mancanti l'ente destinatario della comunicazione dovrà inviare il dato richiesto per la variabile indicata nel cubo.

In caso di rilievo concernente incompatibilità o errori riscontrati sui dati registrati in AS, l'ente destinatario della comunicazione dovrà verificare attentamente le informazioni registrate in AS e procedere al loro aggiornamento al fine di rimuovere il rilievo. L'elenco dei rilievi prodotti dalla procedura AS verrà via via aggiornato nel corso del tempo.

Il cubo ASORD_RIC_DATI potrà inoltre contenere dei commenti, inseriti dall'operatore della Banca d'Italia, utili a descrivere meglio il problema riscontrato e l'azione richiesta all'ente segnalante.

9. Enti segnalanti della Nuova AS

Il perimetro degli enti segnalanti dell'AS verrà allargato a tutti gli enti vigilati dalla Banca d'Italia iscritti negli albi di vigilanza.

Tale innovazione permetterà di razionalizzare i servizi che utilizzano l'AS e consentirà agli enti che non partecipano alla Centrale dei rischi, ma che sono tenuti alla trasmissione di segnalazioni nominative nei confronti della Banca d'Italia, di accedere ai servizi dell'AS.

In particolare verrà dismessa la survey ASVI oggi utilizzata per la rilevazione LGD; non sarà inoltre più consentita la richiesta di codice censito tramite email scambiate tra il gestore dell'AS e l'ente segnalante che oggi non accede all'AS.

Per tutti gli enti che partecipano alla rilevazione CR e AnaCredit rimarrà l'obbligo di partecipazione alla nuova AS, i restanti potranno partecipare all'AS in modo facoltativo.

Gli altri enti che sono tenuti ad utilizzare il codice AS nelle varie segnalazioni richieste dalla Banca d'Italia potranno scegliere se accreditarsi ai servizi AS oppure utilizzare altri enti segnalanti abilitati appartenenti allo stesso gruppo bancario o finanziario, tenendo conto però che non saranno più disponibili le soluzioni alternative sopra richiamate.

Gli enti segnalanti che partecipano alla CR saranno automaticamente autorizzati ad operare anche con la nuova AS.

La modalità tecnica di accreditamento degli altri enti sarà analoga ai processi di accreditamento per la Centrale dei Rischi e AnaCredit nazionale (cfr. documentazione disponibile sul sito della Banca d'Italia⁵¹).

10. Condivisione delle informazioni

Per favorire la diffusione delle informazioni riguardanti lo sviluppo della nuova AS è stato realizzato un portale dedicato dove saranno condivise la documentazione tecnica e tutte le informazioni utili riguardanti la nuova AS.

Il nuovo sito, raggiungibile all'indirizzo <https://as.bancaditalia.it>, è accessibile agli utenti che dispongono di un'utenza Infostat.

Il portale è suddiviso in quattro sezioni: News, FAQ, Documenti e Link utili. Gli utenti interessati possono aderire al servizio di email alert per ricevere una notifica in caso di aggiornamento delle diverse sezioni.

Per richiedere ulteriori informazioni riguardanti la nuova AS gli enti segnalanti possono scrivere alla casella funzionale info.anagrafesoggetti@bancaditalia.it.

⁵¹ Statistiche>Centrale dei rischi> Accreditamento,
<https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/accreditamento-cr/index.html>